

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 MAG. 1999

=====

ADDI' **18 MAG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLCIMO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICI	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccone.  
 ..... OMISSIS

ASSENTI: \_\_\_\_\_  
 COSENTINO, DONATO, LUCISANO, META E PIZZUTELLI.

DELIBERAZIONE N° 2621

Oggetto: L. 183/89 - triennio 97/99 - Consolidamento del costone tufaceo sito in localita' S. Antonio nel Comune di Bassano in Teverica - approvazione progetto esecutivo, impegno di spesa L. 350.000.000= sul cap. n. 51292/99 imp. 22128.

*400*  
*18 MAG 1999*



## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità :

VISTA la legge 127 del 15.5.1997, art.17 comma 32;

VISTA la legge 183/89 recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che gli schemi previsionali e programmatici hanno documentato un fabbisogno di interventi urgenti finalizzati, tra l'altro, alla razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, a fronteggiare situazioni di dissesto idrogeologico, della rete idrografica superficiale, di subsidenza ed erosione costiera, di inquinamento delle acque e del suolo;

VISTO il D.P.R. del 9.10.1997 che ha ripartito i fondi nel triennio 1997 - 1999 della Legge 183/1989 in materia di difesa del suolo ed ha assegnato le risorse economiche relative alle Regioni, in quanto esse sono individuate quali Enti attuatori degli interventi compresi nel programma adottato dalle Autorità di Bacino competenti per territorio

CONSIDERATO che l'Autorità <sup>DI BACINO DEL FIUME TEVERE</sup> ~~dei Bacini Regionali~~ ha redatto il programma dei finanziamenti di cui alla legge 183/89 per il triennio 1997/99 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 77 del 06 maggio 1998, nel quale è stato inserito l'intervento "lavori per il consolidamento del costone tufaceo sito in località S. Antonio nel comune di Bassano in Teverina" dell'importo complessivo di £ 350.000.000;

VISTO il progetto esecutivo " lavori per il consolidamento del costone tufaceo sito in località S. Antonio nel comune di Bassano in Teverina " redatto dal Settore Decentrato di Viterbo dell'importo complessivo di £ 350.000.000 articolato secondo il seguente quadro economico:

per lavori	£ 275.433.900
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
per spese tecniche 2%	£ 5.508.678
per imprevisti	£ 11.642.202
per I.V.A. 20%	£ 57.415.220
	-----
Sommano	£ 350.000.000

CONSIDERATO che occorre provvedere alla approvazione del progetto in questione e che all'affidamento delle opere provvederà il Settore Decentrato di Viterbo, mediante pubblico incanto sulla base dell'allegato bando di gara;



## DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di "lavori per il consolidamento del costone tufaceo sito in località S. Antonio nel comune di Bassano in Teverina", redatto dal Settore decentrato di Viterbo, dell'importo complessivo di £ 350.000.000, articolato secondo il quadro economico riportato in premessa e il bando di gara citato in premessa;
- 2) di autorizzare il dirigente del settore Decentrato di Viterbo, o persona da questi delegata, ad indire ed esperire la gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
- 3) di dichiarare i lavori previsti nel predetto progetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge n° 1 del 3.1.1978;
- 4) di nominare l'arch. Rossella Pierotti responsabile del procedimento;
- 5) che le procedure espropriative dovranno iniziare entro il termine di mesi 6 dalla data della presente deliberazione ed essere compiute entro il termine di mesi 60 decorrenti dalla stessa data, salvo eventuali concessioni di proroghe per giustificati motivi;
- 6) di autorizzare l'impegno di £ 350.000.000 per far fronte all'onere della spesa, ivi compresi gli oneri per la pubblicazione del bando, sul capitolo del bilancio della Regione Lazio n° 51202 dell'anno 1999;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

16 6 1999



REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'  
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

VIA MARCONI N. 29 - 01100 VITERBO - TEL.0761/2981 - FAX 0761/298201

**BANDO DI GARA**

PER APPALTO DI LAVORI PUBBLICI MEDIANTE ESPERIMENTO DI PROCEDURA ALLARGATA  
(PUBBLICO INCANTO)

(NORMATIVA DI RIFERIMENTO: REGIO DECRETO 23.05.1924, N.827, ARTT 63 E SEGUENTI. -  
LEGGE 11.02.94, N.109, MODIFICATA CON DECRETO LEGGE N.101 DEL 03.04.95, CONVERTITO  
CON MODIFICHE CON LEGGE 02.06.95, N.216, ED ULTERIORMENTE MODIFICATA CON LEGGE  
18.11.98, N.415 - DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 10.01.91, N.55 - DECRETO  
LEGISLATIVO 19.12.91, N.406)

Questa Amministrazione Regionale, come sopra intestata, indice una gara / oppure un tornata di gare con il sistema  
previsto per i pubblici incanti ai sensi del Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827  
In conformità di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10.01.91, n.55 si dà notizia di  
quanto segue.

L'appalto da aggiudicare, relativo all'esecuzione di lavori pubblici è il seguente / ovvero / gli appalti da aggiudicare,  
relativi alla esecuzione di opere pubbliche sono i seguenti.

1°) Lavori di consolidamento frana in loc. S. Antonio in comune di Bassano in Teverina (VI).

(PERIZIA N.° 7725 DEL 12.01.1999)

L'importo a base d'asta è stato determinato in L. 275.433.900, I.V.A. esclusa.

con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. \_\_\_ in data \_\_\_\_, esecutiva,  
che ha contestualmente finanziata la spesa con imputazione della medesima al capitolo  
n. \_\_\_ (impegno n. \_\_\_) del bilancio di previsione della Regione Lazio relativo all'eser-  
cizio finanziario \_\_\_\_. Categoria prevalente dei lavori e di iscrizione all'Albo Nazio-  
nale Costruttori: S21 per un importo non inferiore a quello a base di gara.

Termine di esecuzione dei lavori: \_\_\_ giorni naturali, successivi e continui, decor-  
renti dalla data di consegna dei medesimi. Cauzione provvisoria: L. 5.508.678 (2%

dell'importo a base di gara). Tipo di contratto da stipulare: a misura delle lavorazioni/e/o a  
corpo -

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma  
dell'art.21 della Legge 11.02.94 n.109, modificata con D.L. 03.04.95, n.101 convertito con modifiche dalla Legge  
02.06.95, n.216 ulteriormente modificata con Legge 18.11.98, n.415. (normativa in seguito denominata  
semplicemente Legge 109/94). Saranno escluse le offerte anomale con il metodo dettato dall'art.7, comma 1, lettera  
c. punto 1-bis, della legge n.415/98. Qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, si procederà con il solo  
criterio del prezzo più basso. Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà senza esperimento di migliorìa, a  
seguito di estrazione a sorte (art.77, comma 2, Regio Decreto 23.05.24, n.827) Si procederà all'aggiudicazione anche  
nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nessuno dei concorrenti potrà aggiudicarsi più di una gara della

stessa tornata. Ne consegue che, in caso di aggiudicazione di una gara, l'aggiudicatario sarà automaticamente escluso dalla partecipazione alle residue gare della tornata medesima.

Le offerte dovranno pervenire a questo Settore, in buste separate per ciascuna delle gare cui si concorre, entro le ore 10.00 del giorno \_\_\_\_\_ tramite il servizio postale, a mezzo di raccomandata, a tutto rischio e pericolo del concorrente.

Per il rispetto del termine farà fede il timbro di entrata apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Settore, che annoterà contestualmente l'ora di arrivo. L'apertura delle offerte ed il relativo scrutinio avverrà il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in seduta pubblica nei locali di questo Settore.

I lavori saranno pagati a stati di avanzamento, secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto predisposto per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando di gara.

## **REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO**



### **ART. 1 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL PUBBLICO INCANTO.**

Possono partecipare al pubblico incanto i soggetti elencati all'art. 10 della Legge 109/94, e cioè:

- A) Le Imprese individuali.
- B) Le Imprese individuali artigiane.
- C) Le Società commerciali (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Società in accomandita per azioni.)
- D) Le Società cooperative.
- E) I Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti a norma della L. 25.06.90, n. 422, e successive modificazioni.
- F) I Consorzi fra le imprese artigiane, di cui alla L. 08.08.85, n. 443.
- G) I Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile.
- H) Le associazioni temporanee di concorrenti, costituite fra soggetti di cui alle lettere precedenti, nell'ambito delle quali gli associati, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- I) I consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, costituiti fra i soggetti di cui alle lettere precedenti anche in forma di società, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile.
- L) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) ai sensi del D.Lgs. 23/07/91, n. 240.

I soggetti elencati alle lettere A), B), C), D) ed F) sono soggetti alla disciplina prevista dagli art. 8/9 della Legge 109/94.

I Consorzi stabili, di cui alla lettera G), sono soggetti alla disciplina prevista dall'art. 12 della Legge 109/94.

I soggetti elencati alle lettere H), I) ed L) sono soggetti alla disciplina prevista dall'art. 13 della Legge 109/94.

**ATTENZIONE:** I consorzi stabili, di cui alla lettera G), fino a che non sia entrato in vigore l'emanando regolamento di esecuzione della Legge 109/94, non possono prendere parte in alcun modo, né come singoli né in una qualsivoglia forma aggregata, a pubbliche gare per l'aggiudicazione di appalti a lavori pubblici.

### **ART. 2 - ELENCO NOMINALE DEGLI ELEMENTI, ATTI E DOCUMENTI CHE A PENA DI ESCLUSIONE DAL PUBBLICO INCANTO, DEVONO ESSERE PRODOTTI DAL CONCORRENTE.**

Il concorrente è tenuto, a pena di esclusione dal pubblico incanto, a rimettere a questo Settore i sotto elencati elementi, atti e documenti. Negli articoli successivi sono illustrati i requisiti di forma e di sostanza che i detti elementi, atti e documenti devono possedere:

1. **DUE BUSTE**, una grande ed una piccola (si veda il successivo art. 3)
2. **COPIA FOTOSTATICA** di un documento identificativo personale (si veda il successivo art. 4)
3. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E CONTESTUALE DICHIARAZIONE CUMULATIVA AVENTE VALENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA** (si veda il successivo art. 5)
4. **OFFERTA** (si veda il successivo articolo 6)
5. **CAUZIONE PROVVISORIA** (si veda il successivo articolo 7)

**6. EVENTUALI MANDATI COLLETTIVI, PROCURE SPECIALI, ATTI COSTITUTIVI RAGGRUPPAMENTI, ELENCHI DI ASSOCIATI A VARIO TITOLO, ETC.**

**ART. 3 - DUE BUSTE, UNA GRANDE ED UNA PICCOLA: ELEMENTI FORMALI E CONTENUTO**

Il concorrente dovrà predisporre due buste, una grande ed una piccola, aventi i requisiti di forma ed il contenuto qui di seguito precisati.

A) **BUSTA PICCOLA**. Dovrà contenere soltanto ed esclusivamente l'**OFFERTA**, di cui al successivo art 6 di questo bando. Detta busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura dal concorrente. Su di essa dovrà essere scritta l'esatta denominazione dell'impresa partecipante al pubblico incanto, il suo indirizzo completo di c.a.p., l'oggetto e la data della gara, l'importo a base d'asta, la dichiarazione che essa contiene l'offerta.

B) **BUSTA GRANDE**. Dovrà contenere la busta piccola e tutta la documentazione necessaria per partecipare alla gara di appalto, come elencata al precedente art.2. Su questa busta dovrà essere indicata la denominazione dell'impresa concorrente, il suo indirizzo completo di c.a.p., l'oggetto e la data del pubblico incanto, l'importo a base d'asta. Essa dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca e firmata dal concorrente sui lembi di chiusura. Nel caso si proceda all'effettuazione di tornate di gare nella stessa giornata ed il concorrente partecipi a più di una gara, la documentazione prescritta al precedente articolo 2 potrà essere presentata una sola volta, in sede di partecipazione alla gara d'importo più elevato. In questo caso le buste grandi prodotte per gare d'importo minore conterranno soltanto la busta piccola dell'offerta ed una dichiarazione, nella quale sia specificato per quale gara d'importo più elevato è stata prodotta la prescritta documentazione. Detta busta dovrà essere indirizzata a questo Settore avvalendosi del servizio postale a mezzo raccomandata e dovrà quindi pervenire, pena l'esclusione, entro il termine stabilito dal presente bando.

**ART. 4 - COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO IDENTIFICATIVO PERSONALE.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 10, della Legge 16.06.98, n.191, il concorrente dovrà produrre copia fotostatica

anteriore e posteriore della carta di identità o di altro idoneo documento identificativo personale dotato di fotografia.

In calce al foglio recante la copia fotostatica suddetta, il concorrente dovrà annotare di proprio pugno e sottoscrivere: "Si

produce il presente Atto ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 10, della Legge 16.06.98, n.191."

**ART. 5 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTESTUALE DICHIARAZIONE CUMULATIVA AVENTE VALENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA.**

I concorrenti sono tenuti a produrre a questo Settore una **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** al pubblico incanto e contestualmente una **DICHIARAZIONE CUMULATIVA** avente valenza di **AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA**, redatta in competente bollo, indirizzata a questo Settore, riproducendo lo schema che segue:

ALLA REGIONE LAZIO - SETTORE DECENTRATO DI VITERBO DELL'ASSESSORATO  
OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA' -  
VIA MARCONI N.29 01100 VITERBO

Il sottoscritto ....., nato a ....., in data ....., (c.f. ....), nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa ....., avente sede a ....., Via ....., c.a.p. ...., in nome e per conto e nell'interesse dell'Impresa medesima anzidetta presenta:

**I S T A N Z A**

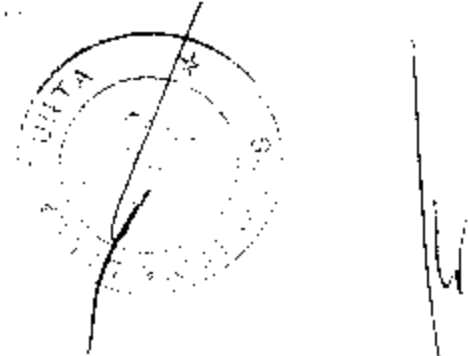
di partecipazione al pubblico incanto / ovvero / ai pubblici incanti come appresso precisato:

1°) Pubblico incanto per l'appalto dei lavori .....(completare).....

Importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, L. ....

Data scrutinio offerte: .....

2°) .....( come sopra ).....



3°) ..... ( come sopra ).....

4°) .....etc.....etc.....

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti della Legge 04.01.68, n.15, e del Decreto del Presidente della Repubblica 20.10.98, n.403, quanto segue :

1) L'Impresa ..... ha il seguente codice fiscale..... e la seguente partita I.V.A. .... numero di tel..... numero di fax..... numero di iscrizione al Registro delle Imprese..... presso la C.C.I.A.A. di ..... Numero di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ..... per le categorie e gli importi seguenti.....

La forma giuridica dell'Impresa è la seguente : ( precisare se individuale o società )

( Se Società ) Il consiglio di Amministrazione è formato dalle seguenti persone. ....( dati anagrafici di tutti ) .....

( In tutti i casi ) Sono legali rappresentanti : ..... dati anagrafici, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte.....

Sono direttori tecnici : ..... dati anagrafici, scadenza.....

Sono procuratori : ..... dati anagrafici, estremi procura generale e /o speciale .

2) Ha presa conoscenza delle opere da eseguire, delle condizioni locali, nonché di tutte le pertinenti circostanze generali e particolari ed , in base a tutto ciò, giudica i prezzi offerti nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta formulata.

3) Accetta l'appalto alle condizioni stabilite dal Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza dello Stato, attualmente vigente . Ha inoltre preso conoscenza del Capitolato Speciale di appalto e degli elaborati progettuali predisposti per la esecuzione dei lavori oggetto del pubblico incanto e accetta tutte le condizioni regolanti l'appalto medesimo.

4) Dispone dell'attrezzatura e della competenza professionale per l'esecuzione dei lavori, dando assicurazione che non esistono a carico dell'Impresa errori gravi nell'esercizio della propria attività.

5) E' in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti , secondo la legislazione del proprio Stato, ed ha i seguenti dati di posizione assicurativa: a) INPS matricola n. .... ; b) INAIL matricola n. ....

6) ( **SOLO PER LE COOPERATIVE** ) . Applica il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa e la medesima è iscritta nell' apposito registro della Prefettura di .....

7) E' in perfetta regola, unitamente all'Impresa rappresentata, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa per la prevenzione e la repressione delle attività delinquenziali di stampo mafioso, con particolare riferimento alla Legge 19.03.90, n. 55, ed al D.P.R. 03.06.98, n.252.

8) Al pubblico incanto non hanno presentato offerta altre Imprese con le quali l'Impresa dichiarante ha in comune il titolare, uno degli amministratori e / o procuratori con potere di rappresentanza, e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.

9) A carico degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sono state pronunziate condanne con sentenza passata in giudicato per reati per i quali è prevista la pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la Pubblica

Amministrazione, né sussistono nei confronti dei medesimi le cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n° 575.

10) Verranno adottati tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché ad evitare danni a terzi ed a beni pubblici e privati, e verranno scrupolosamente rispettate le prescrizioni di cui all'allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n° 1894 del 19.05.98, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - parte terza - n.21 del 30.07.98, disciplina esposta nell'art.10 del presente bando.

11) **(SOLO PER I CONSORZI)** L'Impresa / Società / partecipa al pubblico incanto singolarmente.

**OPPURE**

L'impresa / società / partecipa alla gara come membro dell'associazione temporanea d'impresе formata da: ..... (indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale di tutte le imprese).

**ATTENZIONE:** Ogni società o impresa individuale o consorzio membro dell'associazione deve compilare per intero la presente dichiarazione cumulativa.

12) L'iscrizione all'A.N.C. risulta attualmente vigente, non essendo intervenuti provvedimenti di sospensione o cancellazione dall'Albo stesso. Inoltre negli ultimi 5 anni non sono stati attivati né dichiarati procedimenti fallimentari o di amministrazione controllata o simili.

13) Non intende subappaltare i lavori / OPPURE / ai sensi dell'art. 34 della Legge 11.02.94 n.109, modificata dal D.L. 03.04.95 N.101, convertito con modifiche dalla Legge 02.06.95, n.216 ulteriormente modificata dalla Legge 18.11.98, n.415 intende subappaltare i seguenti lavori alle sottoindicate Imprese..... (indicare i lavori da subappaltare, nonché ragione sociale o denominazione e sede dei subappaltatori, da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso sia indicato un solo subappaltatore, dovrà essere prodotta anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore medesimo dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione dell'impresa). Sarà altresì rispettata la normativa sul subappalto di cui all'art.18 della Legge 19.03.90 n.55, come modificato dalla Legge n.415/98 sopra richiamata.

14) E' in regola con gli adempimenti fiscali prescritti dalle Leggi del proprio Stato di appartenenza e degli altri Stati in cui eventualmente svolge la propria attività.

15) Non ha mai reso false dichiarazioni.

Qualora l'importo dei lavori superi 1 milione di ECU e fino a 3,5 milioni di ECU, la presente dichiarazione deve essere integrata come segue:

16) La cifra di affari in lavori, relativamente all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa è compresa fra 1 ed 1,50 volte l'importo a base d'asta, il costo per il personale dipendente non è inferiore ad un valore pari allo 0.10% della cifra di affari suddetta (art.5, comma 2, lettere a) e b), D. P. C. M. 10.01.91, n.55).

**ATTENZIONE:** L'istanza di ammissione allo scrutinio delle offerte e la contestuale dichiarazione cumulativa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente, con firma per esteso perfettamente leggibile, apposta su ogni foglio, in margine ai medesimi, ed in calce sull'ultima pagina, unitamente al timbro della Ditta.

**ART. 6 - OFFERTA -**

L'offerta del concorrente dovrà essere redatta sulla scheda predisposta da questo Settore appaltante denominata: "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E DELLE FORNITURE PREVISTE PER L'APPALTO DA AGGIUDICARSI MEDIANTE PUBBLICO INCANTO IN DATA ..... Importo a base d'asta: ....."



Detta scheda si compone di n. .... fogli, ciascuno timbrato e firmato dal Dirigente di questo Settore. Detta scheda dovrà essere bollata a norma di legge dal concorrente. Quest'ultimo dovrà scrivere sulla scheda anzidetta i prezzi unitari che è disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e forniture. Nella colonna finale dovrà quindi essere scritto per ogni voce il prodotto ottenuto moltiplicando QUANTITA' per PREZZO offerto. Infine, in calce alla medesima colonna finale, dovrà essere scritto il prezzo TOTALE offerto, risultante dalla somma di tutti i prodotti singoli in precedenza esposti. **IL PREZZO TOTALE NON POTRA' RISULTARE SUPERIORE ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA.** Tutti i prezzi dovranno essere scritti in cifre e lettere ed espressi in lire italiane. In caso di discordanze, varrà il prezzo scritto in lettere. La scheda in questione dovrà essere firmata in ogni foglio anche dal concorrente previa apposizione del timbro dell'Impresa, con firma leggibile per esteso. La scheda non potrà recare correzioni che non risultino ben chiare e che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente medesimo. Non è ammesso per le cancellature l'uso del bianchetto o di altro decolorante. La cancellatura dovrà dunque essere effettuata con semplice tratto di penna che consenta di leggere quanto sia inteso cancellare.

#### ART. 7 - CAUZIONE PROVVISORIA -

A norma e per gli effetti dell'art. 30 comma 1. della Legge 109/94 è richiesta cauzione provvisoria di L. .... (2% dell'importo a base d'asta) che dovrà essere costituita a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione provvisoria. All'aggiudicatario sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o quando sia stata costituita la cauzione definitiva. L'atto di fidejussione dovrà contenere la rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art. 1944 del C.C., nonché l'impegno del fidejussore medesimo a versare il relativo importo a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante, senza riserva alcuna, e non dovrà contenere alcun termine di scadenza, conservando piena efficacia fino al momento di perfezionamento del contratto, ovvero fino a che non sia svincolata dall'Amministrazione appaltante. La cauzione fidejussoria dovrà essere corredata da certificazione notarile attestante l'identità e l'idoneità del rappresentante dell'Istituto fidejussore a costituirsi legalmente nell'atto e, in conseguenza, ad impegnare validamente l'Istituto stesso. Qualora si proceda all'effettuazione tornate di gara nella stessa giornata, il singolo concorrente non potrà aggiudicarsi più di una gara e, per questo motivo qualora egli concorra a più di una gara della stessa tornata, avrà facoltà di produrre una sola cauzione provvisoria ragguagliata all'importo di lavoro di maggiore valore. In tale caso, nell'atto fidejussorio dovrà essere espressamente dichiarato a quali gare della medesima tornata esso si riferisce, ovvero che si riferisce a tutte le gare della tornata in svolgimento nella medesima giornata. L'atto di garanzia fidejussoria dovrà altresì contenere l'espresso impegno dell'Istituto fidejussore a rilasciare anche la garanzia definitiva qualora il concorrente risulti aggiudicatario dell'appalto.

#### ART. 8 - MANDATI COLLETTIVI, PROCURE SPECIALI, ATTI COSTITUTIVI DI RAGGRUPPAMENTI, ELENCHI DI ASSOCIATI E/O DI COMPONENTI A VARIO TITOLO UN RAGGRUPPAMENTO.

Le riunioni di concorrenti, di cui all'art. 1. lettera H), di questo bando dovranno comprovare con idonea documentazione:

- a) la costituzione della riunione;
- b) il mandato collettivo all'Impresa capogruppo;
- c) la procura al Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo;
- d) l'elenco dei facenti parte della riunione dei concorrenti

**ATTENZIONE:** Ogni singola Impresa facente parte della riunione dovrà produrre l'intera documentazione richiesta dal presente bando, ivi inclusa la dichiarazione cumulativa di cui al precedente art. 5

#### ART. 9 OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE COMUNQUE ADDETTO AI LAVORI.

A norma dell'allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1894 del 19 maggio 1998, pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio - parte terza - n. 21 del 30 luglio 1998 l'Impresa si obbliga alla piena osservanza delle norme per l'igiene e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in generale e nelle costruzioni o lavori particolari, ad attuare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori, a rendere edotti gli stessi dei rischi specifici cui sono esposti e a disporre, ed esigere, che osservino le misure di sicurezza dettate dal Decreto Legislativo n. 626/94 ed usino i dispositivi di protezione individuale, nonché ove si verificano le condizioni di cui all'art. 12 e 13 del D.L. n. 494/96, ad attuare il piano di sicurezza di cui al citato

art.12 ed eventualmente il piano di sicurezza generale previsto dal successivo art.13, ricevuto dall'Amministrazione appaltante, collaborando in ciò con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

In caso di gravi inosservanze delle norme per la prevenzione degli infortuni e del D.L. 494/96 in particolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

L'impresa dovrà trasmettere per conoscenza al Direttore dei lavori copia delle denunce di infortuni: in caso di inosservanza di tale obbligo l'Amministrazione applicherà una penale pari a €.....

L'impresa si obbliga alla piena osservanza della Legge 19/03/90, n.55 "nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare

1. l'invio dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici (compresa la Cassa Edile)
2. copie ( da verificare con originale oppure copie autenticate ai sensi di legge) dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva per ogni stato di avanzamento dei lavori;
3. copie dei libri paga e matricola;
4. l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti in vigore ( o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, alla assunzione obbligatoria al lavoro delle categorie protette ai fini del collocamento, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, la tubercolosi, nonché la tutela protezione ed assistenza dei lavoratori.

Quanto richiesto ai punti 2) e 3) dovrà essere presentato con cadenza quadrimestrale e comunque all'emissione di ciascun certificato di pagamento.

L'Amministrazione nel caso accerti, direttamente per i controlli che si riserva di effettuare o indirettamente per le segnalazioni dell'Ispettorato del Lavoro ovvero degli istituti previdenziali od assicurativi, o di altri organi competenti, violazioni delle norme di cui sopra da parte dell'impresa, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento, in attesa che l'impresa stessa o gli enti interessati dimostrino l'avvenuta regolarizzazione.

Aucuna eccezione né somma a titolo di risarcimento danni o di interessi, è ammessa da parte dell'impresa in caso di sospensione o ritardo nell'emissione del mandato di pagamento per le cause sopra descritte: l'impresa si obbliga altresì al pieno rispetto del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

L'impresa si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, e se cooperativa, nei confronti dei soci integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero in seguito a verificare. L'impresa è tenuta altresì ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino a sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.

L'impresa si obbliga a provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi anche da parte di eventuali subappaltatori od operatori con dipendenti addetti; il fatto che il subappalto od altra sua forma sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla sua responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate e della rata di saldo, sulle quali non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo, sarà effettuato solo quando l'Ispettorato del Lavoro certificherà che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata risolta o che, in generale, l'impresa ha adempiuto ai propri obblighi. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni e non avrà alcun diritto a risarcimento danni.

L'impresa si obbliga a vietare ed impedire l'accesso di estranei non autorizzati dal Direttore dei Lavori.

#### ART.10 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.

Il giorno..... alle ore..... si procederà, nei locali di questo Settore ed in seduta pubblica, all'esame delle offerte pervenute entro il termine prescritto e si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Sarà redatto apposito verbale che ai sensi dell'art.16 R.D. 18.11.23, n.2440, costituirà contratto d'appalto e sarà immediatamente impegnativo e vincolante per l'aggiudicatario, mentre diverrà impegnativo per l'Amministrazione appaltante regione Lazio soltanto dopo l'approvazione dei competenti organi.

La Ditta aggiudicataria provvisoria sarà invitata a presentare, entro 20 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, l'offerta di partecipazione, entro la scadenza dell'aggiudicazione stessa, quanto segue:

11.05.91, n.187 " REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLE COMPOSIZIONI AZIONARIE DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI DI OPERE PUBBLICHE E PER IL DIVIETO DI INTESTAZIONI FIDUCIARIE ... etc. ". Qualora il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore, sia un consorzio, esso è tenuto a produrre la comunicazione anzidetta relativamente alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed esecuzione dell'opera. Detta comunicazione dovrà essere in competente bollo .

4. L'aggiudicatario infine riceverà dall'Amministrazione appaltante il " Modulo Gare di Appalto e Contratti " il cosiddetto Mod. G.A.P. , di cui al D.L. 06.09.82, n.629, e successivi aggiornamenti che dovrà essere immediatamente restituito a questo Settore, dopo essere stato compilato in ogni sua parte, per il successivo inoltro all'Autorità per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ( art.2 della Legge 12.10.82, n.726)

#### ART. 11 - NORME ED AVVERTENZE FINALI -

1. Questo Settore appaltante potrà disporre accertamenti in ordine ai singoli punti della dichiarazione cumulativa prescritta dall'art.5 del presente bando .
2. I certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni, che attestino stati e fatti personali soggetti a modificazioni, hanno validità di 6 mesi dalla data del rilascio ( Legge 15. 05.97, n.127, art.2, comma 3).
3. Alla aggiudicazione definitiva ed al perfezionamento del contratto d'appalto potrà addiversarsi subordinatamente agli accertamenti previsti dalla vigente normativa per la prevenzione e la repressione delle attività delinquenziali di stampo mafioso. Detti accertamenti saranno effettuati nei confronti delle Imprese classificate ai primi tre posti .
4. La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni effetto, accettazione piena ed incondizionata da parte dell'offerente delle norme di cui al presente bando .
5. Il bando di gara integrale, il Capitolato Speciale d'Appalto, il piano di sicurezza eventualmente predisposto dalla Amministrazione, l'elenco descrittivo delle categorie di lavoro, disegni ed elaborati tecnici, nonché il modulo necessario per formulare l'offerta (timbrato dall'Amministrazione e firmato dal Dirigente del Settore, possono essere richiesti  
alla  
Copisteria

a cura e spese dell'interessato.

Il prezzo da corrispondere alla Copisteria, spese di spedizione a parte, sarà quello correntemente praticato dalla Copisteria medesima alla sua ordinaria clientela. Questo Settore appaltante non è responsabile per disguidi o qualsiasi inconveniente che possa manifestarsi fra la Copisteria anzidetta e l'Impresa richiedente in ordine alla fornitura della documentazione sopra elencata a titolo puramente esemplificativo.

La scheda dell'offerta, che dovrà essere quella originale timbrata e firmata dal Dirigente di questo Settore, potrà comunque essere ritirata direttamente presso questo Settore, ove parimenti potrà essere presa visione di tutta la documentazione in questione, ma senza il rilascio della medesima, nei giorni dal lunedì al venerdì, tra le ore 10.00 e le ore 12.00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' \_\_\_\_\_

Viterbo Il.....

Il Dirigente del Settore  
(Dott. Ing F. Sciamanna)

ALLEG. alla DELIB. N. 2621  
DEL 18 MAG. 1999

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OO.RR.SS. e M**  
**SETTORE DECENTRATO DI VITERBO**

**OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO**  
**(Legge 18-05-89 n° 183)**

**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**

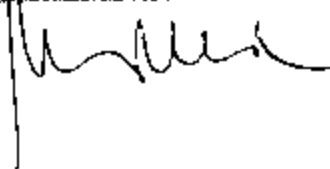
**PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN  
LOCALITA' S. ANTONIO NEL  
COMUNE DI BASSANO IN  
TEVERINA**

**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

**TAV. 1 - RELAZIONE**

**ARCH. ROSELLA PIEROTTI  
GEOM. GIOVAN B. ARCANGELI  
GEOM. ULDERICO PIERSANTI  
GEOM. CARLO A. ZUCCA**

Visto: Il Dirigente del Settore  
( Ing. F. Sciamanna )



# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Opere e Reti di Servizi e Mobilità**  
Settore Decentrato di Viterbo

Oggetto: L.183 del 18.05.89.

Comune di BASSANO IN TEVERINA

Lavori per il consolidamento del costone tufaceo in loc. S. Antonio.

Importo dei lavori : £.275.433.900

Importo progetto : £.350.000.000-

## Relazione

In attuazione alla legge di cui all'oggetto, su segnalazione del Comune di Bassano in Teverina, tecnici di questo Settore si sono recati sul posto per accertare i dissesti verificatesi lungo il costone roccioso in loc. S. Antonio rilevando quanto segue:

- l'abitato di Bassano in Teverina ed in particolare l'intero centro storico, mostra evidenti segni di erosione che, a seconda dell'esposizione in cui si trova e quindi della copertura arbustiva, risultano a più elevato degrado ambientale, in particolare il versante più degradato è quello rivolto verso il Tevere;

- il costone in oggetto si presenta frantumato in più punti, e nelle parti in cui è sovrastato da terreno vegetale, è franato rovinosamente con interessamento di parte della sede stradale;

- il terreno circostante è interessato da fenomeni di erosione per la inesistente canalizzazione delle acque piovane.

Per i suddetti motivi il costone roccioso presenta un notevole pericolo per l'incolumità pubblica.

L'intervento che si propone consiste nel risanamento e consolidamento del costone tufaceo in loc. S. Antonio attraverso tre distinti interventi.

Il primo intervento riguarda il ripristino di un tratto di strada franato con la costruzione di un muro di contenimento in blocchetti squadri di tufo e malta bastarda, opportunamente drenato, il riempimento delle cavità sotterranee poste al piede della parete ed il consolidamento con tiranti di ancoraggio, previa ripulitura con estirpazione della vegetazione infestante della stessa, in modo da ricreare l'appoggio per la parte di sede stradale franata; contemporaneamente sempre sullo stesso tratto, per quanto riguarda la regimentazione delle acque meteoriche sono previste la canalizzazione delle acque bianche e quella delle acque nere, a tratti con tubature del Ø 250 e a tratti con il Ø 400 e con il successivo incanalamento nel fosso naturale ivi esistente.

Il secondo intervento sulla strada Belvedere si prefigge di ricostruire un muretto di contenimento crollato riutilizzando gli stessi materiali in maniera da lasciare inalterato l'aspetto primitivo de luoghi.

ALLEG. alla DELIB. N. 2621

DEL ... 11 ... 8. MAG. 1999

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OO.RR.SS. e M**  
**SETTORE DECENTRATO DI VIETERBO**

**OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO**  
**(Legge 18-05-89 n° 183)**

**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**

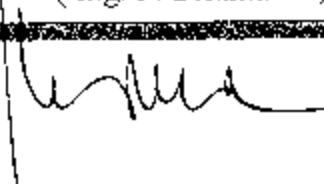
**PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN  
LOCALITA' S. ANTONIO NEL  
COMUNE DI BASSANO IN  
TEVERINA**

**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

**TAV. 2 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

**ARCH. ROSELLA PIEROTTI  
GEOM. GIOVAN B. ARCANGELI  
GEOM. ULDERICO PERSANTI  
GEOM. CARLO A. ZUCCA**

Visto Il Dirigente del Settore  
( Ing. F. Sciamanna)



N. Ordine	N. Elenco Dei Prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo Unitario	IMPORTO
1	1	Scavo di sbancamento in terreni sciolti allo stato naturale di malssvoglia natura in banco privi di cementazione, compreso carico e movimentazione nell'ambito del cantiere			
		me	154,00	2,400	369.600
2	2	Scavo a sezione aperta o di sbancamento all'interno di edifici, eseguito a mano, compreso ogni onere e magistero, il palleggiamento verticale e l'elevazione del materiale di risulta, con carico, trasporto e scarico alle discariche			
		me	190,00	34,000	6.460.000
3	3	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, in terre di qualsiasi natura e compattezza, con esclusione di quelle rocciose trifaccie e argillose, compresa l'estrazione a bordo scavo.			
		a) per profondità fino a 2 m	186,00	63,400	11.792.400
4	4	Formazione di micropali in tipo IIN con perforazione a rotazione del DN 135 mm in terreno di qualsiasi natura e resistenza sia verticale che inclinata, fino alla profondità di 30,0 m, compresa la fornitura e posa in opera delle armature metalliche consistenti in tubi di acciaio DN 60,30 esterno e DN 44,30 interno, forati ad intervalli di 500 mm per consentire l'esecuzione delle iniezioni, la foratura e posa in opera delle guaine in gomma speciale per valvole, miscela acqua cemento Bek 425 nel rapporto 1:2 in peso fino ad una quantità pari al diametro di 300 mm per l'iniezione del bulbo			
		ml	241,00	150,000	36.150.000
5	5	Trivellazione per pali verticali non seguita da getti, eseguita con trivelle a rotazione, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, escluso soltanto i terreni di rocce compatte con resistenza allo schiacciamento superiore a 12 N/mm <sup>2</sup> (circa 120 kg/cm <sup>2</sup> ), fino alla profondità di m 20 compresa la rimozione, il carico sui mezzi, ed il trasporto a rifiuto a qualsiasi distanza del materiale di risulta, su aree da procurarsi a cura e spese dell'impresa nonché ogni compenso ed oneri per l'impiego delle necessarie attrezzature			
		d) del diametro di mm 600	12,00	28,000	336.000
6	6	Riempiimento di cavità sotterranee con malta fluida di calce dosata a q.li 3 di calce per mc di pozzolana da iniettarsi, previo occlusione delle aperture con muratura di blocchetti di tufo, da pagarsi a parte, sino a rifiuto compreso ogni altro onere			
		Magistero	178,00	70,000	12.320.000
7	7	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le cassafornie e il ferro di armatura, eseguito con cemento 32,5 R per magrone di sottofondazione con i seguenti dosaggi:			
		c 250 kg/mc	40	110,000	4.400.000

8	8	<p>Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compresi lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le cassafornie e il ferro di armatura eseguito con calcestruzzi a resistenza caratteristica e classe di esposizione I (ambiente secco con umidità relativa inferiore al 70%), dimensione massima negli inerti pari a 30 mm, classe di lavorabilità (slump) S3 (semifluida) rapporto A/C <math>\leq 0,65</math>, da utilizzare per plinti e platee di fondazione, travi rovesce e di collegamento, fondazione di muri di sostegno, di sottoscarga, di controripa.</p> <p>d <u>    </u> Rck 35 N/mm<sup>2</sup> <u>    </u> Mc.</p>	135	157.000	21.195.000
9	9	<p>Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfilido, legature, ecc., nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge, del tipo Fe B 22 K, Fe B 32 K, Fe B 38 K, Fe B 44 K in barre lisce o ad aderenza migliorata, del tipo controllato in stabilimento e non</p> <p>a <u>    </u> lavorato al cantiere <u>    </u> kg.</p>	6750	1750	11.812.500
10	10	<p>Cassafornie rette o centinate per getti di conglomerato cementizio semplici o armati compresi arm. disarmante disarmato, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle cassafornie a contratto con il calcestruzzo</p> <p>a <u>    </u> per plinti di fondazione, per fondazioni rettilinee continue (travi rovesce, murature di sotterraneo), per pilastri, per pareti rettilinee in elevazione <u>    </u> mq.</p>	260	30.000	7.800.000
11	11	<p>Muratura di blocchetti di tufo scelti e squadrate, 11 x 12 x 28 x 38 cm, eseguita con malta bastarda a qualsiasi altezza o profondità, compreso l'onere di immersione, spigoli, riseghe, ecc.</p> <p>d <u>    </u> spessore oltre 38 cm <u>    </u> mc.</p>	368	215.000	79.120.000
12	12	<p>Muratura per opere in elevazione formata da pietrame calcareo di recupero di idonea pezzatura, ripulito ed accatastato e malta bastarda, di qualsiasi genere e spessore, eseguita a qualsiasi altezza, compreso ogni onere e magistero per immersione, spigoli e riseghe <u>    </u> mc.</p>	14	160.000	2.240.000
13	13	<p>Compenso alle murature di pietrame eseguite con paramento a faccia vista, comprese la squadatura del pezzame, la rabocatura, la stuccatura e la stilatura dei giunti con malta cementizia da applicarsi alla superficie del paramento, esclusi i ponteggi.</p> <p>c <u>    </u> compenso per la sola stilatura giunti <u>    </u> mq.</p>	160	15.000	2.400.000
14	14	<p>Drenaggio con scheggiati di cava dietro muri di sostegno e pareti controterra compresa la cernita del materiale, tiri di servizio con pietrame di cava <u>    </u> mc.</p>	255	66.000	16.830.000
15	15	<p>Conglomerato cementizio armato per formazione di copertine dello spessore minimo di cm 8 a prestazione garantita secondo la norma UNI 9858, confezionato con cemento tipo 325 in quantità non inferiore a 200 kg/mc, di diametro massimo di inerte 35 mm, con resistenza caratteristica maggiore di 15 N/mm<sup>2</sup>. Esclusa la carpenteria</p> <p>Mq <u>    </u> <u>    </u> <u>    </u></p>	78	35.000	2.730.000
16	16	<p>Rete in acciaio elettrosaldata a maglia quadrata di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliata a misura, posta in opera a regola d'arte, compreso ogni sfilido, legature, ecc., diametro tondino da 4 mm a 12 mm <u>    </u> kg.</p>	540	2.100	1.134.000



17	7	Tubi in PVC per fognature, tipo 303 g diametro 400 mm m	100	72.000	7.200.000
18	8	Tubi in PVC per fognature, tipo 303 e diametro 250 mm m	200	29.700	5.940.000
19	10	Pozzetti in calcestruzzo, retinati, prefabbricati posti in opera compresi ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, ecc. incluso scavo, rifianco con calcestruzzo e interno E7 G16 senza classini in cemento armato vibrocompreso ma enaltrattati b delle dimensioni 50 x 60 x 60 cm cad	24	119.200	2.860.800
20	20	Classini con coverchio in cemento armato vibrocompreso per pozzetti carabilli b delle dimensioni 50 x 60 cm cad	21	39.000	828.000
21	21	Reinterrò con materiale di risulta proveniente da scavo, compresi i compartimenti dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costo pavimento prescritto, compreso ogni onere mc	168	1.700	285.600
22	22	Opere provvisorie in tubolari metallici (sistema giunto- tubo) per ponteggi di servizio e simili, a struttura normale per altezza anche oltre i 20 m, compresi i pezzi speciali, palarcato di porte e sottoponte in tavole di abete spessore 50 mm o tavola metallica prefabbricata, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, manovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con materiale dell'impresa, valutata a giunto- tubo c montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvianamento e tiro in alto dei materiali per i primi 30 giorni, smontaggio a fine lavoro compresi calo in basso e accantonamento provvisorio nell'ambito del cantiere mq	200	23.400	4.680.000
23	23	Opere provvisorie in tubolari metallici (sistema giunto- tubo) per ponteggi di servizio e simili, a struttura normale per altezza anche oltre i 20 m, compresi i pezzi speciali, palarcato di porte e sottoponte in tavole di abete spessore 50 mm o tavola metallica prefabbricata, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, manovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con materiale dell'impresa, valutata a giunto- tubo d montaggio mediante riutilizzo di materiali dell'impresa già usati in cantiere per altro fronte di lavoro incluso l'avvianamento e tiro in alto dei detti materiali e smontaggio a fine lavoro compresi calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allungamento dal cantiere mq	480	1.0800	5.184.000
24	24	Preparazione della parete muraria da consolidare eseguita mediante scartitura dei giunti tra i conci murari e successiva strutturazione con malta cementizia, compresa la fornitura e posa in opera dei conci mancanti del tipo analogo a quelli esistenti, eseguita a regola d'arte da applicarsi all'intera superficie della parete da consolidare mq	196	30.000	5.880.000

N. Ordine	N. Elenco De. Prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo Unitario	IMPORTO
25	25	Preparazione di parete rocciosa parzialmente ricoperta di vegetazione spontanea, resa fastidiosa da radici, infiltrazioni ed altro, fessurata e con elementi distaccati e pericolanti, eseguita mediante disello, estirpazione delle radici, scarnitura profonda delle connessure a punta di scarpello, raschiatura e pulizia delle fessure, asportazione di ciottoli e massi in precario equilibrio, compreso l'allontanamento dei materiali di rifiuto e successivo riempimento delle connessure con malta cementizia sino alla loro completa sigillatura. Da applicarsi all'intera superficie della parete da consolidare	193,00	21.000	4.053.000
26	26	Tratte di ancoraggio del DN 100 mm orizzontale o suborizzontale, ottenuto a mezzo trivellazione eseguita a rotazione in terreni quali: sabbie, argille, pozzolane, tuffi teneri, compresi gli attraversamenti di strutture murarie, e successiva iniezione con impasto dosato a kg 600 di cemento «425» per m <sup>3</sup> di sabbia vagliata eseguita con l'aiuto di apposite macchine compresa la fornitura e collocazione in opera di armatura metallica costituita da una braccia di ferro ad aderenza migliorata del DN 28 mm	99,00	120.000	10.800.000
27	27	Piastre di ancoraggio in ferro delle dimensioni di mm 200x250x1,5 circa con trattamento anticorrosivo dato in opera con la predisposizione dei fori compresi gli oneri della foratura e della posa in opera previa preparazione dell'alloggiamento nella roccia e stuccatura con malta cementizia	24	15.000	360.000
28	28	Carico e trasporto a rifiuto con qualsiasi mezzo compreso lo spandimento del materiale su aree di riempimento, esclusi oneri della discarica autorizzata, distanza fino a 5.000 m	290,00	10.400	3.016.000
SOMMA DEI LAVORI A LIRE					275.433.900
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE.					
a) Per incentivi per la progettazione e coordinamento per la sicurezza 2%					5.508.678
b) Per imprevisti					11.642.202
c) Per I.V.A. al 20%					57.415.220
TOTALE PERIZIA LIRE					350.000.000
VITERBO, LI					
REDATTA DA:					
ARCH. ROSELLA MEROTTI					
GEOM. GIOVAN B. ARCANGELI					
GEOM. CARLO A. ZUCCA					
GEOM. ULDERICO PIERSANTI					
IL DIRIGENTE DEL SETTORE					
(dot. ing. F. SCIAMANNÀ)					

DEL 1.8.MAG.1987

*cu*

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OO.RR.SS. e M**  
**SETTORE DECENTRATO DI VITERBO**

**OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO**  
**(Legge 18-05-89 n° 183)**

**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**

**PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN  
LOCALITA' S. ANTONIO NEL  
COMUNE DI BASSANO IN  
TEVERINA**

**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

**TAV. 3 - ELENCO PREZZI**

**R  
E  
D  
A  
T  
T  
O**

ARCH. ROSELLA PIEROTTI *Rt*  
GEOM. GIOVAN B. ARCANGELI *Arcangeli*  
GEOM. ULDERICO PERSANTI *Persanti*  
GEOM. CARLO A. ZUCCA *Zucca*

Visto : Il Dirigente del Settore  
( Ing. P. Sciamanna )

*W*

Articolo

# DESCRIZIONE ARTICOLI

Unità di  
Misure

PREZZO

1	Scavo di sbancamento in terreni scelti, allo stato naturale di qualsiasi natura in banco privi di cementazione, compresi carico e movimentazione nell'ambito del cantiere		
2	Scavo a sezione aperta o di sbancamento all'interno di edifici eseguito a mano, compreso ogni onere e magistero, rimpolpamento verticale e elevazione del materiale di risulta con carico, trasporto e scarico alle discariche	mc	1.400
3	Scavo a sezione obbligata, eseguito a mano, in terre di qualsiasi natura e compattezza, con esclusione di quelle rocciose, sabbie e argillose, compresa l'estrazione e bordo scavo	mc	60.000
4	Formazione di micropali in tubo Ø1X con perforazione a rotazione e ad espansione del DN 135 mm in terreni di qualsiasi natura e resistenza sia verticale che inclinata, fino alla profondità di 30,0 m, comprese la fornitura e posa in opera delle armature metalliche consistenti in tubi di acciaio DN 60,90 esterno e DN 41,30 interno, forati ad intervalli di 500 mm per consentire l'esecuzione delle iniezioni, la fornitura e posa in opera della guaina in gomma speciale per valvole, in secca acqua cemento Rek 35 nel rapporto 1:2 in peso fino ad una quantità pari al diametro di 300 mm per l'iniezione del calce	mc	63.000
5	Livellazione per pali verticali non seguita da pozzetti, eseguita con livello a rotazione, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, escluso soltanto i blocchi di roccia compatte con resistenza allo schiacciamento superiore a 12 N/mm <sup>2</sup> (carica 120 Kg/cm <sup>2</sup> ), fino alla profondità di m. 20 compresa la finizione, il carico sul mezzo ed il trasporto e rifiuto a qualsiasi distanza, la manovalle di risulta su aree di proprietà e cura e spese dell'impresa nonché ogni compenso ed oneri per l'impiego delle necessarie attrezzature	ml	150.000
6	Riempimento di cavità sotterranee con malta fluida di calce dosata a q/l 3 di calce per mc di pozzonata da iniettarsi, previo occlusione delle aperture con murature di blocchetti di tufo da pagarsi a parte, sino a rifiuto compreso ogni altro onere e magistero	mi	28.000
7	Consolidamento cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le cassafornate e il ferro di armatura, eseguito con cemento 32,5 R per magrone di sottofondazione con i seguenti dosaggi:	mc	70.000
8	Consolidamento cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le cassafornate e il ferro di armatura, eseguito con calcestruzzo a resistenza caratteristica e classe di esposizione 1 ambiente secco con umidità relativa inferiore al 70%, dimensione massima degli inerti pari a 30 mm, classe di lavorabilità (slump) S3 (semifluido), rapporto A/C 0,45, da utilizzare per pilati e platee di fondazione, muri rovesci e in collegamento, fondazione di muri di sostegno, di sottoscarpa, in cortina, pa.	mc	110.000
	Rek 35 N/mm <sup>2</sup>	mc	157.000

9	Acciaio di barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfido, legatura, ecc. nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge: del tipo Fe B 22 K, Fe B 32 K, Fe B 38 K, Fe B 44 K in barre lisce o ad aderenza maggiorata, del tipo controllate in stabilimento e non.	kg	1750
11	a) lavorato in cantiere		
	Classiforme tulle o centinate per getti di conglomerati eseguita con malta bastarda a qualsiasi altezza o profondità, compreso l'onere di rimorsature, spigoli, risoghe, ecc.		
	c) spessore oltre 38 cm	mc	215 000
12	Muratura per opere di elevazione formata da pietraia calcarea di recupero di idonea pazzatura, dipinta ed accalata e malta bastarda di qualsiasi genere e spessore, eseguita a qualsiasi altezza, compreso ogni onere e magistero per rimorsature, spigoli e riseghe.	mc	160 000
13	Compreso alle murature di pietraia eseguite con paramento a faccia vista, comprese la squadatura del pezzame, la rabocatura, la stuccatura e la sfilatura dei giunti con malta cementizia da applicarsi alla superficie del paramento, esclusi i perteggi.		
	a) compenso per la sola sfilatura finita	mq	1.15 000
14	Armagge con scheggioni di ferro, di ferro, di sesto e pareti controterra, comprese la denta del materiale, im. di servizio con piazzale di cava.	mc	96 000
15	Conglomerato cementizio armato per formazione di coperture dallo spessore minimo di cm 8 a prestazione garantita secondo la norma UNI 9858, confezionato con cemento tipo 325 in quantità non inferiore a 200 kg/mc, di diametro massimo di matra 35 mm, con resistenza caratteristica maggiore di 15 N/mm <sup>2</sup> . Esclusa la carpenteria.	mc	35 000
16	Stati in acciaio elettrosaldati a maglia quadrata di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, posti in opera a regola d'arte, compreso ogni sfido, legatura, ecc. diametro tendine da 4 mm e 12 mm.	kg	2 400
17	Tubi in PVC, per legature, tipo 3031	kg	2 400
	g) diametro 400 mm	ml	73 400
18	Tubi in PVC, per legature, tipo 3031	kg	2 400
	h) diametro 250 mm	ml	22 700
19	Pozzetti in calcestruzzo, retinati, prefabbricati posti in opera, compreso ogni onere o magistero per ballaccio a tenuta con le tubazioni, ecc. incluso scavo, rifianco con calcestruzzo e intonaco.		
	a) ciclo senza chiusini in cemento armato vibrocompresse tra diaframmati.		
	b) delle dimensioni 50 x 50 x 50 cm	cad	100 200
20	Chiusini con coprello in cemento armato vibrocompresse per pozzetti, canali.		
	b) delle dimensioni 50 x 50 cm	cad	30 000
21	Rientro con materiale di risulta proveniente da scavo, compreso il compattamento del materiale impiegati fino al raggiungimento della quota del terreno preesistente ed il costipamento prescritto, compreso ogni onere.	mc	7 700

22	Opere provvisoriale in tubolari metallici (sistema giunto-tubo) per ponteggi di servizio e simili, a struttura normale per altezza anche oltre i 20 m, compresi i pezzi speciali, palancato di ponte e sottoponte in tavole di abete spessore 50 mm o tavola metallica prefabbricata, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, manutenzione, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con materiale dell'impresa, valutata a giunto-tubo a montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avviamento e fine in alto dei materiali, per i primi 30 giorni, smontaggio a fine lavoro compresi calo in basso e accantonamento provvisorio nell'ambito del cantiere	mq	23.100
23	Opere provvisoriale in tubolari metallici (sistema giunto-tubo) per ponteggi di servizio e simili, a struttura normale per altezza anche oltre i 20 m, compresi i pezzi speciali, palancato di ponte e sottoponte in tavole di abete spessore 50 mm o tavola metallica prefabbricata, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, manutenzione, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con materiale dell'impresa, valutata a giunto-tubo, montaggio mediante utilizzo di materiali dell'impresa già usati in cantiere per altro fronte di lavoro, incluso l'avviamento e fine in alto dei detti materiali e smontaggio a fine lavoro compresi calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere	mq	10800
24	Preparazione della parete murata da consolidare eseguita mediante scarrittura del giunto tra i conci murari e successiva stufatura con malta cementizia, compresa la finitura e posa in opera dei conci mancanti del tipo analogo a quelli esistenti, eseguita a regola d'arte da applicarsi sull'intera superficie della parete da consolidare	mq	20.000
25	Preparazione della parete rocciosa parzialmente ricoperta di vegetazione spontanea resa fatiscente da radici, infiltrazioni ed altro, fessurata e con elementi distaccati e pericolanti, eseguita mediante diserbio, stripping delle radici, scarrittura prodotta dalle concrezioni a punta di scarpello, raschiatura e pulizia delle fessure, asportazione di elementi e massi in precario equilibrio, compreso l'allontanamento dei materiali di rifiuto e successivo riempimento delle concrezioni con malta cementizia fino alla loro completa sigillatura. Da applicarsi all'intera parete da consolidare	mq	24.000
26	Trinche in ancoraggio nel DN 100 mm orizzontale o suborizzontale, ottenuto a mezzo trivellazione eseguita a rotazione in terreni quali sabbie, argille, pozzolane, tuffi teneri, compresi gli attraversamenti di strutture murarie e successiva trazione con impasto desato a kg 600 di cemento «125» per mc di sabbia vagliata eseguita con l'ausilio di apposito macchinario compresa la fornitura e collocazione in opera di armatura metallica costituita da tre barre di ferro ad aderenza migliorata del DN 28 mm.	ml	120.000
27	Trasporto a rifiuto con qualsiasi mezzo compreso lo smaltimento del materiale su aree di riempimento, esclusi oneri della discarica autorizzata	mc	10.400
28	Frastre di ancoraggio in ferro delle dimensioni di mm 200x200x1,5 circa con trattamento anticorrosivo dove in opera con la predisposizione del foro, compresi gli oneri della fornitura e della posa in opera previa preparazione dell'alloggiamento nella roccia e stufatura con malta cementizia	cad	15.000
29	Trasporto a rifiuto con qualsiasi mezzo compreso lo smaltimento del materiale su aree di riempimento, esclusi oneri della discarica autorizzata	mc	10.400

L'IMPRESA

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
(DOTT. ING. F. SCIAMANNA)

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OO.RR.SS. e M**  
**SETTORE DECENTRATO DI VITERBO**

**OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO**  
**(Legge 18-05-89 n° 183)**

**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**

**PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN  
LOCALITA' S. ANTONIO NEL  
COMUNE DI BASSANO IN  
TEVERINA**

**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

**TAV. 4 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**ARCH. ROSELLA PIEROTTI**  
**GEOM. GIOVAN B. ARCANGELI**  
**GEOM. ULDERICO PIERSANTI**  
**GEOM. CARLO A. ZUCCA**

Visto Il Dirigente del Settore  
( Ing. F. Sciamanna )







**MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI A MISURA E/O A CORPO  
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI**

**ART. 4**

***QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI***

Per tutto ciò che riguarda la qualità e provenienza dei materiali in genere ed in particolare di acqua, calce, leganti idraulici, pozzolana, gesso, sabbia, ghiaia, pietre naturali, mattoni, laterizi, materiali ferrosi e metalli vari, legnami, materiali per pavimentazioni, colori e vernici, materiali diversi e tubazioni, valgono le norme riportate, anche se non qui materialmente trascritte, nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP. .

**ART. 5**

***MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO***

Per quanto riguarda il modo di esecuzione delle principali categorie di lavoro: scavi in genere, rilevati, demolizioni, malte e conglomerati, murature e riempimenti in pietrame a secco, vespai, murature di pietrame con malta, paramento per murature in pietrame, murature miste, murature di mattoni in foglio, ad una testa, calcestruzzo, opere di cemento armato, costruzione delle volte, solai, controsoffitti, coperture a tetto od a terrazza ed impermeabilizzazioni, intonaci e decorazioni, pavimenti e rivestimenti di pareti, opere in pietra naturale ed artificiale, opere in legname ed in ferro, opere da vetraio, stagnaio, ecc., opere speciali e collocamenti in opera, ed infine per tutti i lavori non previsti, per le calcolazioni e le conseguenti responsabilità spettanti all'impresa, valgono le norme riportate nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP. .

**ART. 6**

***ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI***

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale. Nel caso che la Direzione dei Lavori assegni all'impresa un termine perentorio per la esecuzione di un determinato lavoro senza che il lavoro stesso venga ultimato entro il termine assegnato, l'impresa sarà passibile di una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo pari a quella stabilita per la ritardata ultimazione dei lavori .

**CAPO III**

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E IL MODO DI VALUTARE I LAVORI**

**ART. 7**

***OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEL REGOLAMENTO SULLA CONTABILITA' DEI LAVORI  
E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI***

L'appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel nuovo Capitolato Generale per gli appalti di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n° 1063 del 16.7.1962 .

**ART. 8**

***DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO***

Oltre al presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto di appalto il Capitolato Generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. ( per quanto non venga materialmente allegato in base alle facoltà concesse dall'Art. 99 del R.D. 23.5.1924 n° 827 ) e l'elenco prezzi.

**ART. 9**

***CAUZIONE DEFINITIVA***

La cauzione definitiva, di cui all'Art. 3 del Capitolato Generale, verrà prestata mediante garanzia fidejussoria e sarà uguale al 10% dell'importo netto dell'appalto, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'Art. 360 della Legge sui LL.PP., ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione all'uopo sufficiente.

#### ART. 10

##### *TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO*

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di *giorni 180 (centottanta)* successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna .

La penale pecuniaria di cui all'Art.29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura di *L. 200.000 (dicansi Duecentomila lire)* per ogni giorno di ritardo .

#### ART. 11

##### *PAGAMENTI ALL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI*

All'aggiudicazione dell'appalto ed affidamento dei lavori dovrà fare seguito la stipulazione di un formale Atto di Cottimo Fiduciario, che potrà avere luogo soltanto dopo che l'ufficio Regionale appaltante avrà ricevuto il Decreto o la Deliberazione dell'Ente Regione a finanziamento e copertura della spesa.

Qualora alla data di stipulazione del contratto i lavori appaltati siano già stati ultimati, l'Appaltatore, senza pretendere interessi, compensi o somme extra non contemplate dal contratto stesso, avrà diritto a conseguire in unica soluzione, il pagamento del credito maturato per le opere eseguite, al netto delle ritenute prescritte dall'art.33 del Capitolato Generale e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n.º 827.

Qualora invece i lavori debbano ancora avere inizio o siano già stati iniziati, l'Appaltatore avrà diritto, dalla data di stipulazione del contratto , a conseguire pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito netto, assoggettato alle ritenute del comma precedente, raggiunga l'importo di *£.100 000 000-(dicansi Centomilioni)*

Anche in questa seconda ipotesi l'Appaltatore non potrà pretendere ad alcun titolo interessi, compensi o somme extra non contemplate espressamente ed inequivocabilmente dall'Atto di Cottimo Fiduciario.

#### ART. 12

##### *CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO*

Il conto finale verrà compilato entro *tre mesi* dalla data di ultimazione dei lavori, mentre la visita di collaudo avrà luogo entro *il secondo trimestre* a decorrere dalla data di ultimazione .

#### ART. 13

##### *ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE*

Oltre agli oneri di cui agli artt. 16 e 18 del Capitolato Generale ed a quelli previsti nell'apposito articolo del Capitolato Speciale tipo per i lavori di edilizia edito dal Ministero dei LL.PP. ed agli altri specificati nel Presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1 - La comunicazione all'Amministrazione di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera durante il corso dei lavori .
- 2 - Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso .
- 3 - La fornitura di strumenti geodetici per verifiche e misure dei lavori .
- 4 - .....

Si dichiara infine, espressamente, che per tutti gli obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura .

**ART . 14**

***NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI***

Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o a peso e/o a numero e/o a corpo, comunque dovranno essere eseguite le norme di misurazione specificate nel Capitolato Speciale tipo per lavori edili edito dal Ministero dei LL.PP. .

2621

DEL 1.º MAG. 1999

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO OCRR.SS. e M  
SETTORE DETERMINATO DI FERRO

61

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO  
(Legge 18-05-89 n° 183)

P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O

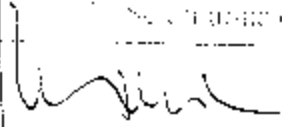
PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN  
LOCALITA' S. ANTONIO NEL  
COMUNE DI BASSANO IN  
TEVERINA

E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O

TAV. 5 - DISEGNI

R  
E  
D  
A  
T  
O

ARCH. ROSELE A. BERGEM  
GIOM. GIOVANNI B. ARCANGELI  
GIOM. FEDERICO PIERSANI  
GIOM. CARLO A. ZUCCA

Aut. del Settore  
N. 10000000  


30 MAG. 1999

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OO.RR.SS. e M**  
**SETTORE DECENTRATO DI VITERBO**

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO - COMUNE DI  
BASSANO IN TEVERINA  
(Legge 18-05-89 n° 183)

**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**

PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN LOCALITA'  
S. ANTONIO NEL COMUNE DI BASSANO  
IN TEVERINA  
  
IMPORTO L. 350.000.000

**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

**TAV. 6 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**R  
E  
D  
A  
T  
I  
O**

ARCH. Rosella Pierotti  
GEOM. Giovan B. Arcangeli  
GEOM. Ulderico Piersanti  
GEOM. Carlo A. Zucca

Visto: Il Dirigente del Settore  
( Ing. F. Sciaranna )



Intervento n. 1





22 4





Intervento n. 2







Intervento n. 3



2621

18 MAG. 1999

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OO.RR.SS. e M**  
**SETTORE DECENTRATO DI VITERBO**

**OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO**  
**(Legge 18-05-89 n° 183)**

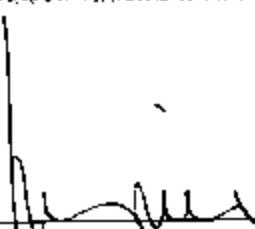
**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**

**PER IL CONSOLIDAMENTO DEL  
COSTONE TUFACEO SITO IN  
LOCALITA' S. ANTONIO NEL  
COMUNE DI BASSANO IN  
TEVERINA**

**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

**CALCOLI STATICI**

ARCH. ROSELLA PIEROTTI  
GEOM. GIOVAN B. ARCANGELI  
GEOM. ULDERICO PIERSANTI  
GEOM. CARLO A. ZUCCA

  
Visto : Il Dirigente del Settore  
( Ing. F. Sciamanna)

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.183/189 BASSANO IN TEVERINA.

DI CALCOLO

Coefficiente di intensita' sismica orizzontale: 0.00  
Coefficiente di protezione sismica: 1.00  
Coefficiente di intensita' sismica verticale: 0.00

TEORIE DI CALCOLO

Verifiche effettuate con il metodo delle tensioni ammissibili

Portanza terreno di fondazione calcolata con la teoria di Brinch-Hansen

CRITERI DI CALCOLO

Non e' considerata l'azione sismica dovuta al peso proprio dell'acqua.  
Non e' considerata l'azione sismica dovuta ai sovraccarichi sul terrapieno.  
Non e' considerata l'azione sismica dovuta alle forze applicate al muro.  
Non si tiene conto dell'effetto stabilizzante delle forze applicate al muro.  
Rapporto tra il taglio medio e quello nel palo piu' caricato: 1.00

Percentuale della spinta a valle ai fini della verifica a scorrimento : 0  
Percentuale della spinta a valle ai fini della verifica a ribaltamento: 0  
Percentuale della spinta a valle ai fini della verifica in fondazione : 0  
Percentuale della spinta a valle per il calcolo delle sollecitazioni : 0

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831 SEZIONE

CARATTERISTICHE MATERIALI

CARATTERISTICHE DEL CEMENTO ARMATO

Resistenza caratteristica a compressione R <sub>bk</sub> calcestruzzo:	250.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione ammissibile a compressione del calcestruzzo:	85.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione ammissibile dell'acciaio:	2200	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione tangenziale ammissibile Tau <sub>CD</sub> :	5.33	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione tangenziale ammissibile Tau <sub>CI</sub> :	16.86	Kg/cm <sup>2</sup>
Coefficiente di omogeneizzazione calcestruzzo-acciaio:	15	
Peso specifico del calcestruzzo armato:	2500	Kg/m <sup>3</sup>
Peso specifico del calcestruzzo magro di fondazione:	2200	Kg/m <sup>3</sup>

CARATTERISTICHE MATERIALE A GRAVITA'

Tensione ammissibile a compressione del materiale:	10.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione ammissibile a trazione del materiale:	0.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione tangenziale ammissibile del materiale:	4.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Coefficiente di attrito interno:	0.200	

## CARATTERISTICHE MATERIALI

## CARATTERISTICHE DEL CEMENTO ARMATO

Peso specifico del materiale:	1800	Kg/mc
Peso specifico del calcestruzzo macro di fondazione:	2200	Kg/mc
Denominazione del materiale CALCESTRUZZO MACRO ARMATURA DI TUFO		

## CARATTERISTICHE MATERIALE DEI PALI

Resistenza caratteristica a compressione R <sub>lk</sub> calcestruzzo:	250.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione ammissibile a compressione del calcestruzzo:	85.0	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione ammissibile dell'acciaio:	2200	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione tangenziale ammissibile Tau <sub>CC</sub> :	5.33	Kg/cm <sup>2</sup>
Tensione tangenziale ammissibile Tau <sub>CCl</sub> :	16.86	Kg/cm <sup>2</sup>
Coefficiente di omogeneizzazione calcestruzzo-acciaio:	15	
Peso specifico del calcestruzzo armato:	2500	Kg/mc

## CARATTERISTICHE DEI MICROPALI

Modulo elastico omogeneizzato del materiale:	300	t/cm <sup>2</sup>
Sforzo di taglio massimo ammissibile nel singolo micropalo:	50	t
Momento flettente massimo ammissibile nel singolo micropalo:	50	tm
Peso specifico omogeneizzato del materiale:	2500	Kg/mc
Denominazione tipo di micropali: MICROPALO DI ESEMPIO		

## CARATTERISTICHE DEI TIRANTI

Tensione ammissibile dell'acciaio:	2200	Kg/cm <sup>2</sup>
Modulo elastico dell'acciaio:	2100	t/cm <sup>2</sup>
Ancoraggi effettuati con bulbo di calcestruzzo iniettato		

## DATI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831 SEZIONE

## TERRAPIENO MURO 1

## Muro n.1

## DATI TERRAPIENO

Altezza del terrapieno a monte nel punto di contatto col muro:	1.50	m
Altezza del terrapieno a valle nel punto di contatto col muro:	0.00	m
Inclinazione terreno a valle (positivo se scende verso valle):	0	
Numero del primo strato di terreno impermeabile:	0	
Numero dello strato corrispondente al terrapieno a valle:	0	
Angolo di attrito tra fondazione e terreno:	15	
Adesione tra fondazione e terreno:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>

## STRATIGR. MURO 1

## STRATIGRAFIA DEL TERRENO

STRATO n. 1 : TUFO LITOIDE		
Spessore dello strato:	10.00	m
Angolo di attrito interno del terreno:	45	°
Angolo di attrito tra terreno e muro:	40	°
Coesione del terreno:	0.00	Kg/cmq
Adesione tra il terreno e il muro:	0.00	Kg/cmq
Peso specifico apparente del terreno in assenza di falda:	1800	Kg/mc
Angolo di attrito interno del terreno in condizioni non drenate:	30	°
Angolo di attrito tra terreno e muro in condizioni non drenate:	20	°
Coesione del terreno in condizioni non drenate:	0.00	Kg/cmq
Adesione tra il terreno e il muro in condizioni non drenate:	0.00	Kg/cmq
Peso specifico efficace del terreno sommerso:	800	Kg/mc

## TERRAPIENO MURO 2

## Muro n.2

## DATI TERRAPIENO

Altezza del terrapieno a monte nel punto di contatto col muro:	1.80	m
Altezza del terrapieno a valle nel punto di contatto col muro:	0.00	m
Inclinazione terreno a valle (positivo se scende verso valle):	0	°
Numero del primo strato di terreno impermeabile:	0	
Numero dello strato corrispondente al terrapieno a valle:	0	
Angolo di attrito tra fondazione e terreno	15	°
Adesione tra fondazione e terreno	0.00	Kg/cmq

## STRATIGR. MURO 2

## STRATIGRAFIA DEL TERRENO

STRATO n. 1 : TUFO LITOIDE		
Spessore dello strato:	10.00	m
Angolo di attrito interno del terreno:	45	°
Angolo di attrito tra terreno e muro:	40	°
Coesione del terreno:	0.00	Kg/cmq
Adesione tra il terreno e il muro:	0.00	Kg/cmq

Peso specifico apparente del terreno in assenza di falda:	1800	Kg/mc
Angolo di attrito interno del terreno in condizioni non drenate:	30	"
Angolo di attrito tra terreno e muro in condizioni non drenate:	20	"
Coesione del terreno in condizioni non drenate:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>
Adesione tra il terreno e il muro in condizioni non drenate:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>
Peso specifico efficace del terreno sommerso:	800	Kg/mc

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 3

TERRAPIENO MURO 3

Muro n.3

DATI TERRAPIENO

Altezza del terrapieno a monte nel punto di contatto col muro:	2.50	m
Altezza del terrapieno a valle nel punto di contatto col muro:	0.00	m
Inclinazione terreno a valle (positivo se scende verso valle):	0	"
Numero del primo strato di terreno impermeabile:	0	
Numero dello strato corrispondente al terrapieno a valle:	0	
Angolo di attrito tra fondazione e terreno	15	"
Adesione tra fondazione e terreno	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>

STRATIGR. MURO 3

STRATIGRAFIA DEL TERRENO

STRATO n. 1 : TUFO LITOIDE		
Spessore dello strato:	10.00	m
Angolo di attrito interno del terreno:	45	"
Angolo di attrito tra terreno e muro:	40	"
Coesione del terreno:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>
Adesione tra il terreno e il muro:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>
Peso specifico apparente del terreno in assenza di falda:	1800	Kg/mc
Angolo di attrito interno del terreno in condizioni non drenate:	30	"
Angolo di attrito tra terreno e muro in condizioni non drenate:	20	"
Coesione del terreno in condizioni non drenate:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>
Adesione tra il terreno e il muro in condizioni non drenate:	0.00	Kg/cm <sup>2</sup>
Peso specifico efficace del terreno sommerso:	800	Kg/mc

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831 SEZIONE

GEOMETRIA MURO 1

MURO A GRAVITA'

Altezza del paramento: 3 m  
 Spessore del muro in testa (sezione orizzontale): 50 cm  
 Scostamento della testa del muro (positivo verso monte): -150 cm  
 Spessore del muro alla base (sezione orizzontale): 200 cm

GRADONI A VALLE			
Gradone N.ro	Altezza cm	Largh. cm	Scost. cm

GRADONI A MONTE			
Gradone N.ro	Altezza cm	Largh. cm	Scost. cm
1	180	150	0

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 4

GEOMETRIA MURO 1

FONDAZIONE DIRETTA

Lunghezza della mensola di fondazione a valle: 0 cm  
 Lunghezza della mensola di fondazione a monte: 0 cm  
 Spessore minimo della mensola a valle: 0 cm  
 Spessore massimo della mensola a valle: 0 cm  
 Spessore minimo della mensola a monte: 0 cm  
 Spessore massimo della mensola a monte: 0 cm  
 Inclinazione del piano di posa della fondazione: 0 °  
 Sviluppo della fondazione: 5.00 m  
 Spessore del magrone: 10 cm

GEOMETRIA MURO 2

MURO A GRAVITA'

Altezza del paramento: 3 m  
 Spessore del muro in testa (sezione orizzontale): 50 cm  
 Scostamento della testa del muro (positivo verso monte): -50 cm  
 Spessore del muro alla base (sezione orizzontale): 100 cm

GRADONI A VALLE			
Gradone N.ro	Altezza cm	Largh. cm	Scost. cm

GRADONI A MONTE			
Gradone N.ro	Altezza cm	Largh. cm	Scost. cm
1	180	50	0

GEOMETRIA MURO 2

FONDAZIONE DIRETTA

Lunghezza della mensola di fondazione a valle:	0	CM
Lunghezza della mensola di fondazione a monte:	0	CM
Spessore minimo della mensola a valle:	0	CM
Spessore massimo della mensola a valle:	0	CM
Spessore minimo della mensola a monte:	0	CM
Spessore massimo della mensola a monte:	0	CM
Inclinazione del piano di posa della fondazione:	0	°
Sviluppo della fondazione:	5.00	m
Spessore del magrone:	10	CM

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 5

GEOMETRIA MURO 3

MURO A CRAVITA'

Altezza del paramento:	3.7	m
Spessore del muro in testa (sezione orizzontale):	50	CM
Scostamento della testa del muro (positivo verso monte):	-80	CM
Spessore del muro alla base (sezione orizzontale):	130	CM

GRADONI A VALLE			
Gradone N.ro	Altezza cm	Largh. cm	Scost. cm

GRADONI A MONTE			
Gradone N.ro	Altezza cm	Largh. cm	Scost. cm
1	50	30	0
2	200	50	0

GEOMETRIA MURO 3

FONDAZIONE DIRETTA

Lunghezza della mensola di fondazione a valle:	0	cm
Lunghezza della mensola di fondazione a monte:	0	cm



Spessore minimo della mensola a valle:	0	cm
Spessore massimo della mensola a valle:	0	cm
Spessore minimo della mensola a monte:	0	cm
Spessore massimo della mensola a monte:	0	cm
Inclinazione del piano di posa della fondazione:	0	"
Sviluppo della fondazione:	5.00	m
Spessore del magrone:	10	cm

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831 SEZIONE

RICHI MURO 1

### SOVRACCARICHI SUL TERRAPIENO

CONDIZIONE n. 1

Sovraccarico uniformemente distribuito generalizzato:	1.00	t/mq
Sovraccarico uniformemente distribuito a nastro:	0.00	t/mq
Distanza dal muro del punto di inizio del carico a nastro:	0.00	m
Distanza dal muro del punto di fine del carico a nastro:	0.00	m
Sovraccarico concentrato lineare lungo lo sviluppo:	0.00	t/m
Distanza dal muro del punto di applicazione carico lineare:	1.00	m
Carico concentrato puntiforme:	0.00	t
Interasse tra i carichi puntiformi lungo lo sviluppo:	1.00	m
Distanza dal muro punto di applicazione carico puntiforme:	0.00	m
Sovraccarico uniformemente distribuito terrapieno a valle:	0.00	t/mq

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 6

RICHI MURO 1

### SOVRACCARICHI SUL MURO

Convenzioni: forze verticali positive se rivolte verso il basso;  
forze orizzontali positive se rivolte verso valle;  
momenti positivi se con effetto ribaltante.

CONDIZIONE n. 1

Forza verticale applicata nella sezione di testa:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata nella sezione di testa:	0	Kg/m
Momento flettente applicato nella sezione di testa:	0	Kgm/m
Forza verticale applicata alla mensola aerea a valle:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata alla mensola aerea a valle:	0	Kg/m
Momento flettente applicato alla mensola aerea a valle:	0	Kgm/m
Forza verticale applicata alla fondazione a valle:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata alla fondazione a valle:	0	Kg/m
Momento flettente applicato alla fondazione a valle:	0	Kgm/m

RICHI MURO 2

S O V R A C C A R I C H I S U L T E R R A P I E N O

CONDIZIONE n. 1

Sovraccarico uniformemente distribuito generalizzato:	1.00	t/mq
Sovraccarico uniformemente distribuito a nastro:	0.00	t/mq
Distanza dal muro del punto di inizio del carico a nastro:	0.00	m
Distanza dal muro del punto di fine del carico a nastro:	0.00	m
Sovraccarico concentrato lineare lungo lo sviluppo:	0.00	t/m
Distanza dal muro del punto di applicazione carico lineare:	1.00	m
Carico concentrato puntiforme:	0.00	t
Interasse tra i carichi puntiformi lungo lo sviluppo:	1.00	m
Distanza dal muro punto di applicazione carico puntiforme:	0.00	m
Sovraccarico uniformemente distribuito terrapieno a valle:	0.00	t/mq

RICHI MURO 2

S O V R A C C A R I C H I S U L M U R O

Convenzioni: forze verticali positive se rivolte verso il basso;  
forze orizzontali positive se rivolte verso valle;  
momenti positivi se con effetto ribaltante.

CONDIZIONE n. 1

Forza verticale applicata nella sezione di testa:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata nella sezione di testa:	0	Kg/m
Momento flettente applicato nella sezione di testa:	0	Kgm/m
Forza verticale applicata alla mensola aerea a valle:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata alla mensola aerea a valle:	0	Kg/m
Momento flettente applicato alla mensola aerea a valle:	0	Kgm/m
Forza verticale applicata alla fondazione a valle:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata alla fondazione a valle:	0	Kg/m

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 7

RICHI MURO 2

S O V R A C C A R I C H I S U L M U R O

Convenzioni: forze verticali positive se rivolte verso il basso;  
forze orizzontali positive se rivolte verso valle;  
momenti positivi se con effetto ribaltante.

Momento flettente applicato alla fondazione a valle:	0	Kgm/m
--	---	-------

S O V R A C C A R I C H I S U L T E R R A P I E N O

CONDIZIONE n. 1

Sovraccarico uniformemente distribuito generalizzato:	1.00	t/mq
Sovraccarico uniformemente distribuito a nastro:	0.00	t/mq

Distanza dal muro del punto di inizio del carico a nastro:	0.00	m
Distanza dal muro del punto di fine del carico a nastro:	0.00	m
Sovraccarico concentrato lineare lungo lo sviluppo:	0.00	t/m
Distanza dal muro del punto di applicazione carico lineare:	1.00	m
Carico concentrato puntiforme:	0.00	t
Interasse tra i carichi puntiformi lungo lo sviluppo:	1.00	m
Distanza dal muro punto di applicazione carico puntiforme:	0.00	m
Sovraccarico uniformemente distribuito terrapieno a valle:	0.00	t/mq

RICHI MURO 3

### SOVRACCARICHI SUL MURO

Convenzioni: forze verticali positive se rivolte verso il basso;  
 forze orizzontali positive se rivolte verso valle;  
 momenti positivi se con effetto ribaltante.

#### CONDIZIONE n. 1

Forza verticale applicata nella sezione di testa:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata nella sezione di testa:	0	Kg/m
Momento flettente applicato nella sezione di testa:	0	Kgm/m
Forza verticale applicata alla mensola aerea a valle:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata alla mensola aerea a valle:	0	Kg/m
Momento flettente applicato alla mensola aerea a valle:	0	Kgm/m
Forza verticale applicata alla fondazione a valle:	0	Kg/m
Forza orizzontale applicata alla fondazione a valle:	0	Kg/m
Momento flettente applicato alla fondazione a valle:	0	Kgm/m

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 8

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831 SEZIONE

SEZIONI MURO 1

R	D	I	N	A	T	E	P	U	N	C	O	O
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

INTE A MONTE MURO 1

S P I N T E A M O N T E M U R O N.ro 1

N.B. Ascisse e altezze si intendono misurate a partire dal punto piu' a valle della fondazione del muro, quello attorno a cui avviene l'ipotetica rotazione del ribaltamento.

Ascissa della spinta dell'acqua: 0.00 m

S P I N T E A M O N T E M U R O N.ro 2

N.B. Ascisse e altezze si intendono misurate a partire dal punto piu' a valle della fondazione del muro, quello attorno a cui avviene l'ipotetica rotazione del ribaltamento.

Combinazione n. 1

Spinta orizzontale terrapieno:	614	Kg/m
Spinta verticale terrapieno:	516	Kg/m
Altezza della spinta terrapieno:	0.71	m
Ascissa della spinta terrapieno:	1.00	m
DI CUI:		
Spinta orizzontale sismica:	0	Kg/m
Spinta verticale sismica:	0	Kg/m
Altezza della spinta sismica:	0.00	m
Ascissa della spinta sismica:	0.00	m
Spinta orizzontale dovuta alla coesione:	0	Kg/m
Spinta verticale dovuta alla coesione:	0	Kg/m
Altezza della spinta della coesione:	0.00	m
Ascissa della spinta della coesione:	0.00	m
Spinta orizzontale efficace dovuta alla falda:	0	Kg/m
Spinta verticale efficace dovuta alla falda:	0	Kg/m
Altezza della spinta della falda:	0.00	m
Ascissa della spinta della falda:	0.00	m
Spinta orizzontale dovuta ai sovraccarichi:	235	Kg/m
Spinta verticale dovuta ai sovraccarichi:	197	Kg/m
Altezza della spinta dei sovraccarichi:	0.90	m
Ascissa della spinta dei sovraccarichi:	1.00	m
Spinta orizzontale dovuta al peso proprio del muro:	0	Kg/m
Spinta verticale dovuta al peso proprio del muro:	4320	Kg/m
Altezza della spinta del peso proprio del muro:	1.27	m
Ascissa della spinta del peso proprio del muro:	0.44	m
Spinta orizzontale dovuta al peso del terreno portato:	0	Kg/m
Spinta verticale dovuta al peso del terreno portato:	0	Kg/m
Altezza della spinta del peso del terreno portato:	0.00	m
Ascissa della spinta del peso del terreno portato:	0.00	m
Spinta orizzontale esplicita complessiva:	0	Kg/m
Spinta verticale esplicita complessiva:	0	Kg/m
Altezza della spinta esplicita complessiva:	0.00	m
Ascissa della spinta esplicita complessiva:	0.00	m
Spinta orizzontale dell'acqua:	0	Kg/m
Spinta verticale dell'acqua:	0	Kg/m
Altezza della spinta dell'acqua:	0.00	m
Ascissa della spinta dell'acqua:	0.00	m

NOTE A MONTE MURQ 3  
l'ipotetica rotazione del ribaltamento.

## Combinazione n. 1

Spinta orizzontale terrapieno:	1163	Kg/m
Spinta verticale terrapieno:	1775	Kg/m
Altezza della spinta terrapieno:	0.95	m
Ascissa della spinta terrapieno:	1.15	m
DI CUI:		
Spinta orizzontale sismica:	0	Kg/m
Spinta verticale sismica:	0	Kg/m
Altezza della spinta sismica:	0.00	m
Ascissa della spinta sismica:	0.00	m
Spinta orizzontale dovuta alla coesione:	0	Kg/m
Spinta verticale dovuta alla coesione:	0	Kg/m
Altezza della spinta della coesione:	0.00	m
Ascissa della spinta della coesione:	0.00	m
Spinta orizzontale efficace dovuta alla falda:	0	Kg/m
Spinta verticale efficace dovuta alla falda:	0	Kg/m
Altezza della spinta della falda:	0.00	m
Ascissa della spinta della falda:	0.00	m
Spinta orizzontale dovuta ai sovraccarichi:	351	Kg/m
Spinta verticale dovuta ai sovraccarichi:	496	Kg/m
Altezza della spinta dei sovraccarichi:	1.22	m
Ascissa della spinta dei sovraccarichi:	1.12	m
Spinta orizzontale dovuta al peso proprio del muro:	0	Kg/m
Spinta verticale dovuta al peso proprio del muro:	5850	Kg/m
Altezza della spinta del peso proprio del muro:	1.55	m
Ascissa della spinta del peso proprio del muro:	0.48	m
Spinta orizzontale dovuta al peso del terreno portato:	0	Kg/m
Spinta verticale dovuta al peso del terreno portato:	186	Kg/m
Altezza della spinta del peso del terreno portato:	0.00	m
Ascissa della spinta del peso del terreno portato:	1.10	m
Spinta orizzontale esplicita complessiva:	0	Kg/m
Spinta verticale esplicita complessiva:	0	Kg/m
Altezza della spinta esplicita complessiva:	0.00	m
Ascissa della spinta esplicita complessiva:	0.00	m
Spinta orizzontale dell'acqua:	0	Kg/m
Spinta verticale dell'acqua:	0	Kg/m
Altezza della spinta dell'acqua:	0.00	m
Ascissa della spinta dell'acqua:	0.00	m

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831 SEZIONE

VERIFICHE STABILITA' MURO 1

VERIFICA AL RIBALTAMENTO

Combinazione di carico piu' svantaggiosa:	1	
Momento forze ribaltanti complessivo:	439	Kgm/m
Momento stabilizzante forze peso e carichi:	7781	Kgm/m
Momento stabilizzante massimo dovuto ai tiranti:	0	Kgm/m
Coefficiente sicurezza minimo al ribaltamento:	17.72	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

VERIFICHE STABILITA' MURO 1

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Combinazione di carico piu' svantaggiosa:	1	
Risultante forze che attivano lo scorrimento:	614	Kg/m
Risultante forze che si oppongono allo scorrimento:	2164	Kg/m
Forza dei tiranti che si oppone allo scorrimento:	0	Kg/m
Coefficiente sicurezza minimo allo scorrimento:	3.52	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

VERIFICHE STABILITA' MURO 2

VERIFICA AL RIBALTAMENTO

Combinazione di carico piu' svantaggiosa:	1	
Momento forze ribaltanti complessivo:	439	Kgm/m
Momento stabilizzante forze peso e carichi:	2406	Kgm/m
Momento stabilizzante massimo dovuto ai tiranti:	0	Kgm/m
Coefficiente sicurezza minimo al ribaltamento:	5.48	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

VERIFICHE STABILITA' MURO 2

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Combinazione di carico piu' svantaggiosa:	1	
Risultante forze che attivano lo scorrimento:	614	Kg/m
Risultante forze che si oppongono allo scorrimento:	1296	Kg/m
Forza dei tiranti che si oppone allo scorrimento:	0	Kg/m
Coefficiente sicurezza minimo allo scorrimento:	2.11	

SOFTWARE: C.B.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 15

VERIFICHE STABILITA' MURO 2

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

VERIFICA AL RIBALTAMENTO

Combinazione di carico piu' svantaggiosa:	1	
Momento forze ribaltanti complessivo:	1102	Kgm/m
Momento stabilizzante forze peso e carichi:	5080	Kgm/m
Momento stabilizzante massimo dovuto ai tiranti:	0	Kgm/m
Coefficiente sicurezza minimo al ribaltamento:	4.61	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

VERIFICHE STABILITA' MURO 3

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Combinazione di carico piu' svantaggiosa:	1	
Risultante forze che attivano lo scorrimento:	1163	Kg/m
Risultante forze che si oppongono allo scorrimento:	2093	Kg/m
Forza dei tiranti che si oppone allo scorrimento:	0	Kg/m
Coefficiente sicurezza minimo allo scorrimento:	1.80	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

MURI DI SOSTEGNO PROGETTO L.1831/87 SEZIONE

VERIFICHE STABILITA' MURO 1

## VERIFICA PORTANZA MURO 1

## VERIFICHE PORTANZA FONDAZIONE

Numero dello strato corrispondente alla fondazione:	1	
Combinazione di carico piu' gravosa:	1	
Scarico complessivo ortogonale al piano di posa:	8.56	t/m
Scarico complessivo parallelo al piano di posa:	0.61	t/m
Eccentricita' dello scarico lungo il piano di posa:	-0.14	m
Larghezza della fondazione:	2.20	m
Lunghezza della fondazione:	5.20	m
Valore efficace della larghezza:	1.92	m
Peso specifico omogeneizzato del terreno:	1800	Kg/mc
Pressione verticale agente al livello del piano fondazione:	0.00	t/mq

## VERIFICA IN CONDIZIONI DRENATE

Fattori di capacita' portante:	Ng = 271.7477	Nq = 134.8739	Nc = 133.8739
Fattori di forma:	Sg = 1.2147	Sq = 1.2147	Sc = 1.4294
Fattori di profondita':	Dg = 1.0000	Dq = 1.0090	Dc = 1.0090
Fattori inclinazione carico:	Ig = 0.8159	Iq = 0.8790	Ic = 0.8781
Fattori inclinazione base:	Bg = 1.0000	Bq = 1.0000	Bc = 1.0000
Fattori incl. piano campagna:	Gg = 1.0000	Gq = 1.0000	Gc = 1.0000
Pressione media limite:		464.32	t/mq
Sforzo normale limite:		925.01	t/m
Coefficiente di sicurezza:		108.07	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

## VERIFICA PORTANZA MURO 2

## VERIFICHE PORTANZA FONDAZIONE

Numero dello strato corrispondente alla fondazione:	1	
Combinazione di carico piu' gravosa:	1	
Scarico complessivo ortogonale al piano di posa:	5.10	t/m
Scarico complessivo parallelo al piano di posa:	0.61	t/m
Eccentricita' dello scarico lungo il piano di posa:	-0.11	m
Larghezza della fondazione:	1.20	m



Lunghezza della fondazione:	5.20	m
Valore efficace della larghezza:	0.97	m
Peso specifico omogeneizzato del terreno:	1800	Kg/mc
Pressione verticale agente al livello del piano fondazione:	0.00	t/mq

VERIFICA IN CONDIZIONI DRENATE

Fattori di capacita' portante:	Ng = %271.7477	Nq = %134.8739	Nc = %133.8739
Fattori di forma:	Sg = 1.1089	Sq = 1.1089	Sc = 1.2177
Fattori di profondita':	Dg = 1.0000	Dq = 1.0177	Dc = 1.0178
Fattori inclinazione carico:	Ig = 0.6942	Iq = 0.7893	Ic = 0.7877
Fattori inclinazione base:	Bg = 1.0000	Bq = 1.0000	Bc = 1.0000
Fattori incl. piano campagna:	Gg = 1.0000	Gq = 1.0000	Gc = 1.0000
Pressione media limite:		182.86	t/mq
Sforzo normale limite:		184.71	t/m
Coefficiente di sicurezza:		36.22	

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

VERIFICA PORTANZA MURO 3

VERIFICHE PORTANZA FONDAZIONE

Numero dello strato corrispondente alla fondazione:	1	
Combinazione di carico piu' gravosa:	1	
Scarico complessivo ortogonale al piano di posa:	8.14	t/m
Scarico complessivo parallelo al piano di posa:	1.16	t/m
Eccentricita' dello scarico lungo il piano di posa:	-0.16	m
Larghezza della fondazione:	1.50	m
Lunghezza della fondazione:	5.20	m
Valore efficace della larghezza:	1.18	m
Peso specifico omogeneizzato del terreno:	1800	Kg/mc
Pressione verticale agente al livello del piano fondazione:	0.00	t/mq

VERIFICA IN CONDIZIONI DRENATE

Fattori di capacita' portante:	Ng = %271.7477	Nq = %134.8739	Nc = %133.8739
Fattori di forma:	Sg = 1.1320	Sq = 1.1320	Sc = 1.2639
Fattori di profondita':	Dg = 1.0000	Dq = 1.0146	Dc = 1.0147
Fattori inclinazione carico:	Ig = 0.6480	Iq = 0.7560	Ic = 0.7541
Fattori inclinazione base:	Bg = 1.0000	Bq = 1.0000	Bc = 1.0000
Fattori incl. piano campagna:	Gg = 1.0000	Gq = 1.0000	Gc = 1.0000
Pressione media limite:		211.20	t/mq
Sforzo normale limite:		258.59	t/m
Coefficiente di sicurezza:		31.76	

SOFTWARE: C.D.W. - Computer Design of Walls-2 - 8199 STS

Pag. 20

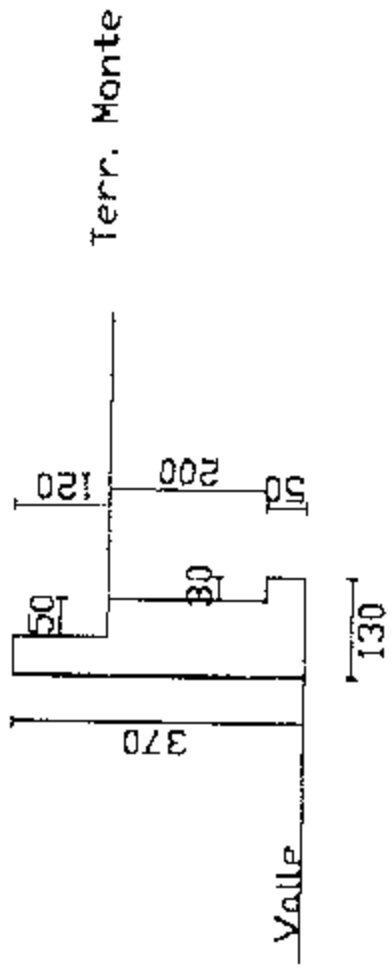
VERIFICA PORTANZA MURO 3

VERIFICHE PORTANZA FONDAZIONE

LA VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

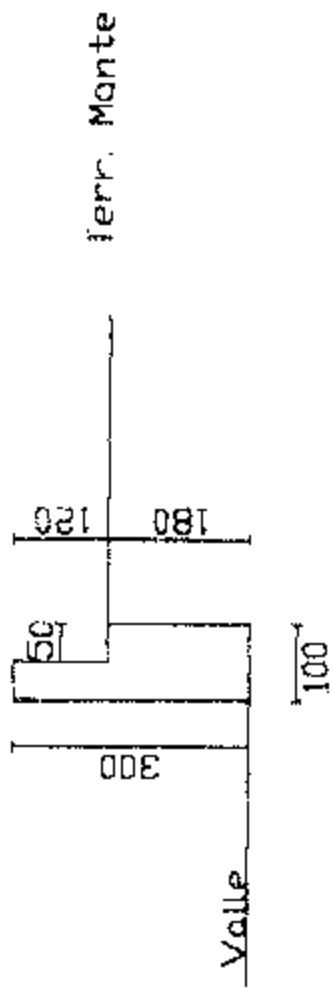
+

50



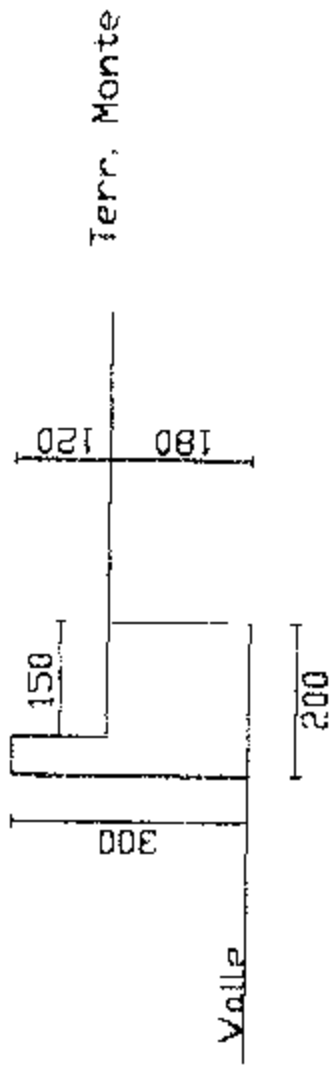
Strato 1

59



Streto 1

59



Strato 1

6

**Legge 183/89 Bacini nazionali fiume Tevere e  
 Liri Garigliano**

**capitolo 51202**

stanziamento		75.892.466.730
assegnati dal Ministero		124.375.170.000
erogazione		120.480.170.000
impegni		
	sist colle Melfa	925.000.000
	consolidamento parete muraria Palombara S	323.491.019
	consolidamento com Lubriano	460.000.000
	consolidamento com Vallerano	800.000.000
	consolidamento com Gallicano nel Lazio	500.000.000
	consolidamento rupe com Castel S. Elia	900.000.000
	risanamento mov franoso com Torrice	2.000.000.000
	risanamento centro storico Trivigliano	310.000.000
	sistemaz frana Acquedotto Simbrivio	500.000.000
	sistemaz fiume Ausente com Ausonia	1.324.000.000
	costone tufaceo Bassano in Teverina	350.000.000
	ripristino strada e costone Civita Castellana	460.000.000
	fosso Lavatoio com Orte	670.000.000
	consolidamento com Gallese	850.000.000
	consolidamento com Calcata	1.128.000.000
	<b>totale impegni</b>	<b>3.908.491.019</b>
<b>disponibilità (stanziamento - impegni)</b>		<b>71.983.975.711</b>

## Tevere

BACINO TEVERE						
annualità	interventi	studi	TOT	CAP		NOTE
				51202	DM	
91	35365,00	0,00	35365,00		202-30/7/91	arrivati
92	0,00	0,00	0,00			arrivati
93	3893,00	0,00	3893,00		108-21/1/94	arrivati
93tabD	2700,00	0,00	2700,00		1375-19/6/95	arrivati
94	3113,00	0,00	3113,00		1429-26/6/95	arrivati
95	16262,00	0,00	16262,00		207-10/5/96	arrivati
96	12876,00	0,00	12876,00		207-LUG96	arrivati
96bis	2470,00	0,00	2470,00		214-3/3/97	arrivati
97	14486,00	0,00	14486,00		1593-31/7/98	arrivati
98	8207,00	0,00	8207,00		3879-13/11/98	arrivati 8+4
99	2400,00	0,00	2400,00		1594- 7/98	arrivati
<b>TOT</b>	<b>101772,00</b>	<b>0,00</b>	<b>101772,00</b>			



# REGIONE LAZIO

Assessorato

**Opere e Reti di Servizi e Mobilità**

Prot. n. 2477/0418

Roma, 8 ..... 1998

Sez. 6<sup>a</sup>

A TUTTI I DIRIGENTI DEL SETTORE  
CENTRALI E DECENTRALI  
DELL'ASSIATO OPERE  
RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ  
LORO SEDE

**OGGETTO:** Accertamenti ai sensi dell'art. 2 bis della legge 575/81 e successive modificazioni, nei confronti di: FUSCINA TRAMONTECO - ALFET.

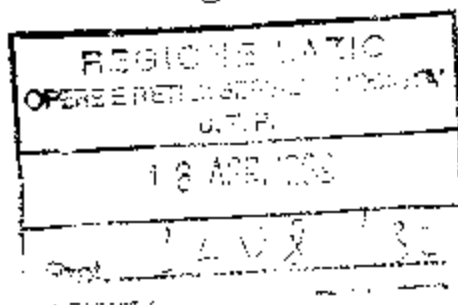
Al fini degli accertamenti in oggetto, si invita a fornire alla scrivente sezione le notizie richieste nella nota n. 28143 del 08/04/98, allegata alla presente.

Si rappresenta che la nota di riscontro, anche se negativa deve essere a firma del Dirigente del Settore o deve riguardare l'intero Settore e non singoli Uffici.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

IL DIRIGENTE DELL' U.T.P.  
(Dott. Guido Ferrari Telli)

oris/on  
144





## Lirigar

BACINO LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO						
annualità	interventi	studi	TOT	CAP		NOTE
				51202	DM	
91	8880,69	0,00	8880,69			
92	864,00	0,00	864,00		62-6/4/93	erogati
93	1788,21	0,00	1788,21		100-20/1/94	erogati
93tabD	347,50	0,00	347,50		1000-11/5/95	erogati
94	1340,00	0,00	1340,00		1263-2/6/95	erogati
95	2457,00	0,00	2457,00		2000-29/9/95	erogati
96	1340,00	0,00	1340,00		534-4/6/96	erogati
96bis	0,00	0,00	0,00		.	
97	2285,73	0,00	2285,73		1198-22/6/98	erogati 2m
98	1805,03	0,00	1805,03		1452- 7/98	erogati
99	1495,00	0,00	1495,00			
<b>TOT</b>	<b>22603,17</b>	<b>0,00</b>	<b>22603,17</b>			

*buina*

# REGIONE LAZIO

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

UFFICIO SETTORIALE

**6 APR. 1999**

00187 Roma .....  
Via Cristoforo Colombo, 212

Prot. *26141* .....  
Reg. Trib. ....  
Adm. ....

A tutti gli Assessorati Regionali per  
il tramite degli Uffici Autonomi  
Gestione Risorse Umane e Servizi  
Strumentali  
(ex U.T.S. - U.G.P.)  
LORO SEDE

Oggetto

Accertamenti ex art. 26/b della  
legge n. 578/1985 nei confronti di:  
**INSINNA Loreto**

A tutti i settori  
Del Consiglio Regionale e  
Della Regione Lazio

Prot. N. 2479/459/99 R. del 17 Aprile  
1999.

A tutti i Settori  
della Presidenza della Giunta Regionale

Ufficio Contratti e Ufficiale Rogante  
Ufficio Provveditorato ed Economato  
Settore Segreteria Amministrativa  
LORO SEDE

*buina*

Al fine di poter evadere la richiesta della 18<sup>a</sup> Legione Guardia di Finanza, Comando  
1<sup>a</sup> Compagnia Roma, di cui alla nota che si allega in copia alla presente, si prega di  
voler fornire allo scrivente, con cortese urgenza, e comunque entro **10 giorni** dalla data  
della presente tutte le notizie in possesso di codeste Strutture.

Si invitano, pertanto, le strutture ad effettuare i necessari riscontri ed a  
trasmetterne l'esito, anche se negativo, **direttamente all'Ufficio Autonomo Gestione  
Risorse Umane (ex U.T.S. - U.G.P.)** dell'Assessorato di appartenenza (per quanto  
riguarda la Presidenza della Giunta Regionale ed il Consiglio Regionale la trasmissione  
va fatta, rispettivamente, a l'Ufficio Economato e Provveditorato e al settore Segreteria  
del Consiglio).

Gli Uffici su indicati, raccolti i riscontri di tutte le Strutture, provvederanno, con  
propria nota, a trasmetterli allo Scrivente in allegato alla stessa.

TR/MFF

*[Signature]*

REGIONE LAZIO	
UFFICIO REGIONALI SERVIZI E MODALITÀ U.T.S.	
12 APR 1999	
Prot. N.	2479/UTP

IL DIR. GENTE DELL'UFFICIO  
Dressa Elena Frasca

*[Signature]*

ASSEGNAZIONE	SEZIONE 6
FUNZIONARIO: MARIA LORETA	
DATA: 11 APR. 1999	

1999  
*[Signature]*